

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

● Il Punto

31

UNA DOVEROSA RISPOSTA A UN'ACCUSA INCONSISTENTE E STRUMENTALE

Replichiamo con serenità e fermezza alla campagna denigratoria dei Liberi farmacisti e delle Libere parafarmacie: la serietà, la correttezza e la competenza delle nostre farmacie è universalmente riconosciuta e ampiamente dimostrata da solidi dati di fatto (a pag. 3).

**Sentenza
del Tar Umbria
su servizi
in farmacia
e divieto di cumulo**

**Evasione fiscale
Le nuove
strategie
di accertamento
e riscossione**

**Campagna
informativa
sulla maculopatia
La locandina
da esporre**



Organo ufficiale della **federfarma** (www.federfarma.it)

E se un generico si rivelasse sorprendente?

Dall'esperienza Pensa nasce OMEPRAZOLO di seconda generazione sorprendentemente piccolo

Grazie alla sua tecnica farmaceutica all'avanguardia Pensa è riuscita a produrre una capsula di Omeprazolo dalle dimensioni ridotte.

Piccola capsula,
stessa quantità di principio attivo.



Deposito presso AIFA in data 14/07/2014



Una confezione dalle dimensioni ridotte



Una capsula più piccola che semplifica la deglutizione



Blister in PVC-PVDC eco-friendly

Omeprazolo pensa	Presentazione	Classe	Prezzo al pubblico	Regime di dispensazione
	10 mg 14 cps rigide gastror. in blister	A1-A48	€ 3,22	RR
	10 mg 14 cps rigide gastror. in flacone HDPE	A1-A48	€ 3,22	RR
	20 mg 14 cps rigide gastror. in blister	A1-A48	€ 6,07	RR
	20 mg 14 cps rigide gastror. in flacone HDPE	A1-A48	€ 6,07	RR

UNA GAMMA COMPLETA: SIA IN BLISTER CHE IN FLACONE.

pensa Passione equivalente.

Il Punto

La replica di Federfarma a una campagna denigratoria

UNA DOVEROSA RISPOSTA A UN'ACCUSA INCONSISTENTE E STRUMENTALE

A pensarci bene, l'ultima campagna promossa dal Movimento Nazionale Liberi Farmacisti e dalla Confederazione unitaria delle libere parafarmacie per accaparrare ulteriori quote di mercato, non meriterebbe risposta. Si tratta, infatti, di un'azione polemica chiaramente strumentale che nasconde il tentativo disperato di mantenere viva l'attenzione dell'opinione pubblica su una questione, quella della vendita dei medicinali con ricetta al di fuori delle farmacie, sulla quale si sono espresse in modo inequivocabile sia la Corte di Giustizia Europea sia, appena due mesi fa, la Corte Costituzionale.

Come altro si potrebbe definire una "campagna per la moralizzazione della professione" volta a denunciare, anche con immagini, documenti, registrazioni audio e video dei cittadini, i presunti casi di consegna senza ricetta da parte delle farmacie di medicinali vendibili solo dietro presentazione di prescrizione medica?

Abbiamo però ritenuto di dover intervenire su questa vicenda per mettere i puntini sulle "i" e per chiarire la vera natura di questa campagna che non ha nulla di etico o di professionale, ma mira solamente, in nome di interessi prettamente commerciali, a screditare

un'intera categoria di professionisti che opera quotidianamente con correttezza e serietà, nel rispetto delle regole.

Innanzitutto, è bene chiarire di cosa stiamo parlando. I farmaci di fascia C con ricetta medica rappresentano un settore in calo che soffre la crisi economica: i cittadini cercano di risparmiare e quando è possibile ricorrono ai farmaci a carico del Ssn, come dimostra il parallelo costante aumento del numero delle confezioni erogate in regime di Ssn.

La dispensazione dei farmaci con ricetta in farmacia, come ha chiaramente sottolineato la Corte Costituzionale, nella sentenza del 18 luglio scorso, è un elemento di garanzia a favore del cittadino. La Corte, infatti, ha sottolineato che "fra i due esercizi (farmacie e parafarmacie) permangono una serie di significative differenze, tali da rendere la scelta del legislatore (di consentire la vendita di medicinali con ricetta solo in farmacia) non censurabile in termini di ragionevolezza. Le farmacie, infatti, proprio in quanto assoggettate a una serie di obblighi che derivano dalle esigenze di tutela della salute dei cittadini, offrono necessariamente un insieme di garanzie maggiori..."

E proprio l'insieme di garanzie assi-

curate dalle farmacie ha fatto sì che in questi anni non si siano verificate situazioni di pericolo per i cittadini a seguito di errori nella dispensazione dei farmaci o della diffusione di medicinali contraffatti. La filiera del farmaco è sicura perché ha un terminale, la farmacia, soggetto a regole e controlli, che opera per la tutela della salute e non per finalità commerciali.

Non ricordiamo episodi che testimoniano in Italia decessi o pericolose conseguenze per una spedizione scorretta di farmaci in farmacia. Ricordiamo, invece, la morte di un asmatico, tanti anni fa a Parigi, proprio perché il farmacista francese gli aveva negato il farmaco in mancanza di ricetta. Peraltro la legge italiana prevede, in determinati casi (proprio per tenere conto della necessità di ottenere un farmaco con ricetta in casi urgenti e di irreperibilità del medico), la consegna anche in assenza della necessaria prescrizione, riconoscendo così, oltre all'urgenza, anche la professionalità del giudizio del farmacista. Di un farmacista che, oltre a essere l'esperto del farmaco, spesso ben conosce il paziente, sa quali farmaci assume abitualmente e sa come comportarsi in "scienza e coscienza".

La correttezza del lavoro dei farma-

cisti è confermata dai dati dell'Osservatorio Osmed 2014 nel capitolo dedicato alle segnalazioni sulle reazioni avverse da farmaci. L'Italia ha raggiunto un tasso di segnalazioni "ben al di sopra del gold standard definito dall'Organizzazione mondiale della Sanità a modello di un efficiente sistema di farmacovigilanza", e questo anche grazie proprio ai farmacisti, che si collocano in seconda posizione nelle segnalazioni alla Rete nazionale di farmacovigilanza (Rnf), subito dopo i medici ospedalieri e prima ancora degli specialisti e degli altri sanitari. Medaglia d'argento, quindi, nella gestione del farmaco, delle sue avvertenze e nell'impegno di farmacovigilanza.

Comprendiamo, quindi, lo scora-

mento di chi vede continuamente frustrate le proprie speranze (e illusioni). Prima da Strasburgo, dall'autorevole Corte di Giustizia europea, poi dalla sentenza del Tar Puglia, e ora ancora dal massimo giudice delle leggi, la Corte Costituzionale. Quest'ultima poi, riconoscendo che il farmaco con ricetta deve stare soltanto in farmacia, non a tutela dei "soliti noti dei salotti buoni con le loro anacronistiche rendite di posizione", come insinua il presidente dell'associazione delle parafarmacie, ma a "garantire la tutela del fondamentale diritto alla salute", come afferma appunto la Consulta. Non siamo, quindi, di fronte a "vecchi privilegi e leggi medievali", ma a norme di precisa valenza sanitaria, a tutela del cittadino.

Il buon senso dovrebbe suggerire alle organizzazioni delle parafarmacie, dopo questa raffica di sentenze, di lasciar perdere, di mettersi il cuore in pace, per non cadere in un dilaniante accanimento. Che senso ha, infatti, illudere ancora una volta i propri associati?

E se proprio bisogna prendersela con qualcuno per giustificare le proprie disillusioni lo si faccia allora contro chi ha varato questa impropria e inutile liberalizzazione, che ha provocato tante false illusioni, pericolose avventure e rischiosi investimenti. E non contro chi lavora in farmacia. Ribadiamo: colleghi seri, che operano con impegno, dedizione e professionalità.

Il Consiglio di Presidenza



è lieta di annunciare ai Sigg. Farmacisti che dal **15 settembre 2014** presso i grossisti è disponibile per la vendita

DESTIER[®](+)
bridge

*Integratore alimentare
a base di Acido R(+)-Tioctico e vitamine*

*nella confezione
20 compresse da 1,02 g
10 compresse da 1,50 g*



ABRUZZO

Si è insediata la nuova Giunta regionale, guidata dal presidente Luciano D'Alfonso (Pd). Il nuovo assessore alla sanità è Silvio Paolucci (Pd), nato a Pescara nel 1977 e laureato in Economia presso l'Università Bocconi di Milano. A Paolucci sono state inoltre conferite le funzioni relative a: Programmazione economica, Legge di stabilità finanziaria, Programmazione sanitaria, Politiche del benessere sportivo e alimentare, Rivoluzione della Pubblica amministrazione, Digitalizzazione e dematerializzazione del sistema amministrativo della Regione, Politiche per le risorse umane, strumentali, tecnologiche e patrimoniali.

FRIULI VENEZIA GIULIA

È stato presentato e poi approvato in Giunta regionale il Disegno di legge n. 59 concernente il riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria. Per l'assessore regionale alla Salute, Maria Sandra Telesca è una riforma urgente, che richiede la revisione della rete ospedaliera a vantaggio di un'assistenza territoriale più forte, con 100 milioni di risorse spostate dagli ospedali al territorio secondo un percorso graduale. "Esistono precisi criteri per finanziare la sanità -ha commentato l'assessore- Il problema è come utilizzare bene le risorse, dunque spostarle dall'assistenza ospedaliera ai reali bisogni del cittadino. I distretti diventeranno il fulcro delle attività primarie.

Il distretto sarà una struttura aziendale dotata di autonomia economica, finanziaria e gestionale, con attribuzione di specifico budget e contabilità separata all'interno

del bilancio dell'azienda, come da normativa nazionale. Tra le aree del distretto (assistenza medica primaria, domiciliare integrata eccetera) avremo l'assistenza farmaceutica Afir con attività specifica sulla distribuzione dei farmaci e dei presidi sanitari e integrazione delle farmacie convenzionate nella rete dei servizi di assistenza primaria. Assistenza sanitaria significa assistere il cittadino in tutte le fasi della sua malattia, nonché puntare alla domiciliarietà e alla residenzialità".

Capitolo a parte saranno le reti di patologia: reti professionali che integrano l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività distrettuale, con l'obiettivo di assicurare la continuità assistenziale e definire modalità di presa in carico e trattamento dei pazienti su tutto il territorio regionale, facendo partecipare attivamente anche i rappresentanti di cittadini o pazienti per favorire una umanizzazione dei percorsi dell'assistenza e una modalità organizzativa dei servizi coerente con i loro bisogni di assistenza.

Il Disegno di legge è un ottima base di partenza per la riorganizzazione della sanità regionale, con attenzione per tutti gli operatori; positivo il voler mettere in rete i medici di famiglia: così il commento di Federfarma Friuli Venezia Giulia. Il provvedimento approvato dalla Giunta regionale inizierà ora l'iter legislativo e "spero possa portare da qui a ottobre a una riforma veramente innovativa per la nostra Sanità", ha commentato l'assessore regionale alla Salute Maria Sandra Telesca.

La Giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale alla Salute, ha approvato l'accordo sottoscritto con Federfarma Friuli Venezia Giulia e Assofarm con

cui verrà potenziata l'integrazione delle farmacie convenzionate nell'ambito del Servizio sanitario regionale, riconoscendo loro il ruolo di "farmacia di servizi" sia per l'erogazione dei medicinali sia per attività a carattere sanitario e sociosanitario. Il provvedimento riguarda la distribuzione per conto dei medicinali, la revisione dei prezzi massimi di rimborso degli ausili e dei dispositivi di assistenza integrativa per diabetici e i servizi erogati dalle farmacie convenzionate pubbliche e private.

L'accordo sulla "distribuzione per conto" è stato raggiunto superando i tre diversi accordi locali già stipulati in ambito di area vasta. Inoltre, l'accordo pone i principi per avviare una collaborazione con le farmacie nell'assistenza primaria e presa in carico dei pazienti, soprattutto quelli cronici.

PUGLIA

È partito in Regione da luglio, pur con qualche polemica iniziale, l'accordo regionale su Dpc e Cup. Il provvedimento, che riguarda l'intero Pht, eccezion fatta per emoderivati e farmaci rivolti ad alcune specifiche patologie, assottiglia i compensi dei titolari, ma li aumenta di un euro se la farmacia è rurale o disagiata. Si inserisce inoltre un "ticket" di due euro (a carico degli assistiti) per le prenotazioni/disdette del Cup effettuate in farmacia. Proprio per il Cup è scoppiata la polemica per quello che ad alcuni è parso un nuovo balzello a carico dei contribuenti: "Nella trattativa con la Regione -afferma Guido Fares, vicepresidente di Federfarma Puglia- avevamo chiesto fin dall'inizio che i due euro fossero a carico del servizio sanitario. Ci è stato risposto che i Lea non lo consentivano". Non è poi un caso che

queste polemiche originino principalmente dalla provincia di Barletta-Andria-Trani: a dicembre Federfarma aveva disdetto il Cup (assicurato gratuitamente dalle farmacie da una decina di anni) e chiesto la remunerazione del servizio, ma l'Asl aveva risposto picche. "In sostanza -commenta Michele Pellegrini Calace, presidente del sindacato provinciale e componente urbano del Consiglio delle Regioni per la Puglia- abbiamo avuto dall'amministrazione regionale quello che l'Asl ci aveva rifiutato".

TOSCANA

Lo schema di Accordo sulla Dpc tra la Regione, l'Unione regionale Toscana titolari di farmacia (Urtofar) e le farmacie pubbliche

è stato approvato dalla Giunta regionale e a breve sarà ratificato dalle parti. L'accordo prevede, tra l'altro, l'istituzione di un tavolo permanente tra Regione e farmacie per l'integrazione dei presidi nel Ssn con compiti anche di sviluppo dei servizi territoriali.

"Una buona intesa -è il commento di Marco Nocentini Mungai, presidente dei titolari regionali- In particolare, per quanto ci riguarda, il patto permette di dare stabilità al sistema in una fase in cui è sempre più forte il bisogno di programmazione". Infine, è prevista anche "l'analisi dell'andamento della distribuzione diretta da parte delle aziende sanitarie, della distribuzione diretta per il tramite delle farmacie convenzionate e della spesa farmaceutica convenzionata; la partecipazione della farmacia a un pro-

gramma condiviso relativo al completamento delle procedure di attivazione della tessera sanitaria nonché allo sviluppo delle potenzialità della stessa in termini di servizi al cittadino".

La Giunta ha approvato l'inserimento in bilancio del contributo annuale a favore delle farmacie disagiate, con una cifra complessiva pari a 300mila euro. Il provvedimento ha l'obiettivo di bilanciare la continua deruralizzazione delle zone più disagiate, per non creare problemi di carattere economico alle farmacie, al fine di garantire la capillarità dell'assistenza farmaceutica territoriale. La domanda per poter beneficiare del contributo deve essere presentata entro il 30 settembre prossimo. (URIS.RR)



La scelta di TEVA.

La garanzia di *un leader*

Acido Acetilsalicilico Teva Italia

Novità

100 mg - 30 cpr gastroresistenti

Classe SSN: A - Ricetta Ripetibile
Prezzo al Pubblico: € 1,41
AIC 042207011



042207011

Brand (da lista di trasparenza): Cardioaspirin (Bayer)



Le ricordiamo che accedendo all'area riservata del sito www.tevalab.it potrà consultare il "Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto" (RCP) di tutti i nostri farmaci

Una settimana di notizie e commenti su farmacia e sanità

SPENDING REVIEW, SI RIPARLA DI TAGLI DI NUOVO A RISCHIO LA SANITÀ?

Ridurre del 3% la spesa con 20 miliardi di euro da tagliare, come prevede il Governo, finirebbe per coinvolgere i settori più sensibili della macchina pubblica, compreso quello sanitario. Intanto le imprese soffrono a causa di recessione e tasse

Raggiungere l'obiettivo di 20 miliardi di tagli alla spesa con una riduzione del 3% della spesa totale, agendo sui singoli capitoli dei vari ministeri -come ipotizzato dal presidente del consiglio Matteo Renzi- implicherebbe anche un intervento su pensioni, sanità e pubblico impiego, oltre che su altre voci sensibili per il funzionamento della macchina statale, come, per esempio, la sicurezza (*Il Sole 24 Ore*, 4.9.14).

Nel frattempo, le imprese si lamentano per le troppe tasse e gli oneri burocratici. E per i negozi il settembre è nero. La Legge 180/2011 -che sulla scia di esperienze internazionali analoghe ha istituito l'obbligo per la PA ogni anno di fare un bilancio, anche economico, degli oneri burocratici a carico delle imprese- sembra non avere sortito grandi effetti, come dimostrerebbe il Rapporto, ancorché incompleto, messo a punto dal Dipartimento per la Funzione pubblica. Tra l'altro, la legge stessa esclude dal perimetro un settore sotto questo profilo pesantissimo, quale è il fisco, e limita il conteggio alle sole leggi primarie,

escludendo la valanga di decreti attuativi spesso fonte di nuovi oneri burocratici (*Il Sole 24 Ore*, 1.9.14). Secondo il rapporto "Paying taxes" della Banca Mondiale, il livello complessivo del prelievo a carico delle aziende italiane (il cosiddetto "total tax rate") ha raggiunto l'astronomico livello del 65,8%, un primato in Europa. Le imprese italiane effettuano mediamente 15 versamenti l'anno impiegando 269 ore, contro le 130 ore delle aziende danesi, le 132 di quelle francesi, le 167 della Spagna (*Il Sole 24 Ore*, 4.9.14). Dai dati di Confesercenti risulta che nel bimestre luglio-agosto, nel settore del commercio, per ogni nuova impresa che ha aperto, due negozi hanno chiuso. Un'impresa su quattro dura meno di tre anni. Le imprese sono schiacciate tra la riduzione dei consumi e l'aumento della pressione fiscale. Le liberalizzazioni introdotte da Monti "si sono rivelate un vero flop: "i previsti effetti positivi sono tuttora non pervenuti, e il settore ha perso oltre 100mila posti" commenta il segretario generale di Confesercenti, Mauro Bussoni (*La Stampa*, 2.9.14).

FARMACI: LEGITTIMO IL 3,65% A CARICO DELL'INDUSTRIA

Il Tar Lazio ha affermato che non è irragionevole e non lede i principi di uguaglianza e di libertà di iniziativa di impresa una legge che redistribuisce ricchezza a favore delle farmacie, considerate l'anello più debole della catena. Il Tar del Lazio, con due sentenze di identico contenuto, respinge i ricorsi di due aziende per l'annullamento di atti attuativi, emanati dall'Aifa, che presumevano l'illegittimità costituzionale della norma, che ha spalmato anche sull'industria lo sconto del 3,65%, inizialmente posto a carico delle sole farmacie (www.sanita.ilsole24ore.com, 1.9.14).

RICETTA ELETTRONICA A REGIME 5 REGIONI

Sono cinque le Regioni a regime sulla ricetta medica dematerializzata. A centrare l'obiettivo di emettere l'80% delle ricette in versione digitale entro il 2014, come previsto dall'agenda digitale del Governo Monti, sono Sicilia, Valle d'Aosta, Trentino, Basilicata e Veneto. Altre Regioni sono invece in fase di sperimentazione. Tra queste: Molise, Campania, Liguria, Piemonte, Toscana, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Emilia Romagna, Puglia, Marche. Fa il punto sulla situazione della ricetta medica elettronica Gianni Petrosillo, amministra-

NUOVO

Bruciore di stomaco frequente?



Disponibile nel formato da 7 e 14 compresse



1 COMPRESSA
AL GIORNO



**REGOLA LA
PRODUZIONE
DI ACIDO
ALLA FONTE**



24 ORE
DI PROTEZIONE

Puoi provare Nexium Control

Nexium Control è un medicinale a base di esomeprazolo. Leggere attentamente il foglio illustrativo.
Autorizzazione alla pubblicità del 11/08/2014

tore delegato di Promofarma, società di Federfarma, per il quale più che alla carta delle ricette il risparmio sarà legato a un altro aspetto perché “tutto il lavoro di controllo e riscontro, che oggi le Asl devono effettuare sulle ricette consegnate dalle farmacie, con la ricetta elettronica non si dovrà più fare” (www.sanita.ilsole24ore.com, 3.9.14).

IN VENETO ADDIO ALLA RICETTA ROSSA

In Veneto la ricetta dematerializzata debutta senza intoppi: “Un solo paziente mi ha chiesto delucidazioni” dice il responsabile Fimmg, Paolo Brugnoli, anche se serviranno almeno due mesi prima che tutti i medici di famiglia abbiano i computer aggiornati e si possa quindi dare un primo giudizio sull’operazione. Esprime soddisfazione il presidente di Fedefarma Veneto, Alberto Fontanesi, che chiede ai cittadini un po’ di pazienza in questa fase di rodaggio (*L’Arena*, 2.9.14). Insieme con il Veneto, anche in Friuli si parte con la dematerializzazione della ricetta, ma in questo caso senza disagi dovuti alla informatizzazione. Spiega Francesco Innocente, presidente di Federfarma Pordenone: “Dal primo settembre i 250 medici individuati dal progetto avevano l’obbligo di passare alla materializzata, ma i tempi sono stati anticipati già nei mesi scorsi. E gli altri hanno

avuto tempo per adeguarsi” (www.sanita.ilsole24ore.com, 2.9.14).

VARIE

La Bce taglia i tassi, volano le borse. Invito alla Germania: “Meno austerità e spendete di più”. Tra Merkel e Draghi è scontro sulla flessibilità e sulle strategie per rilanciare la crescita. La cancelliera chiede al presidente della Bce se ha cambiato idea sull’austerità, Draghi replica affermando di aver solo sollecitato più riforme. La Germania deve irrobustire la domanda interna poiché l’export tedesco è in calo a causa dei vari focolai internazionali. Francia e Italia hanno i conti in disordine e devono fare le riforme: per l’Italia la priorità dovrebbe essere quella del mercato del lavoro (*La Stampa*, 1.9.14). La Bce taglia i tassi di interesse al minimo storico (0,05%) e annuncia l’avvio a ottobre degli acquisti di titoli cartolarizzati. Misure, ha riconosciuto il presidente Mario Draghi, non adottate all’unanimità. Immediato l’impatto sui mercati e in particolare su Piazza Affari (+2,82%), la migliore in Europa. Per il premier Renzi è un altro tassello per la crescita (*Il Sole 24 Ore*, 5.9.14).

Marijuana a scopo terapeutico: la produrrà l’esercito. Lo Stato produrrà marijuana a uso terapeutico. I derivati dalla cannabis, attualmente importati dall’estero a costi elevati, saranno prodotti dallo sta-

bilimento chimico militare di Firenze. Oggi sono anche di difficile reperibilità e solo poche decine di malati hanno avuto accesso alla cannabis per uso terapeutico attraverso le Asl. Non è escluso che entro il 2015 i farmaci cannabinoidi saranno disponibili nelle farmacie italiane (*La Stampa*, 5.9.14).

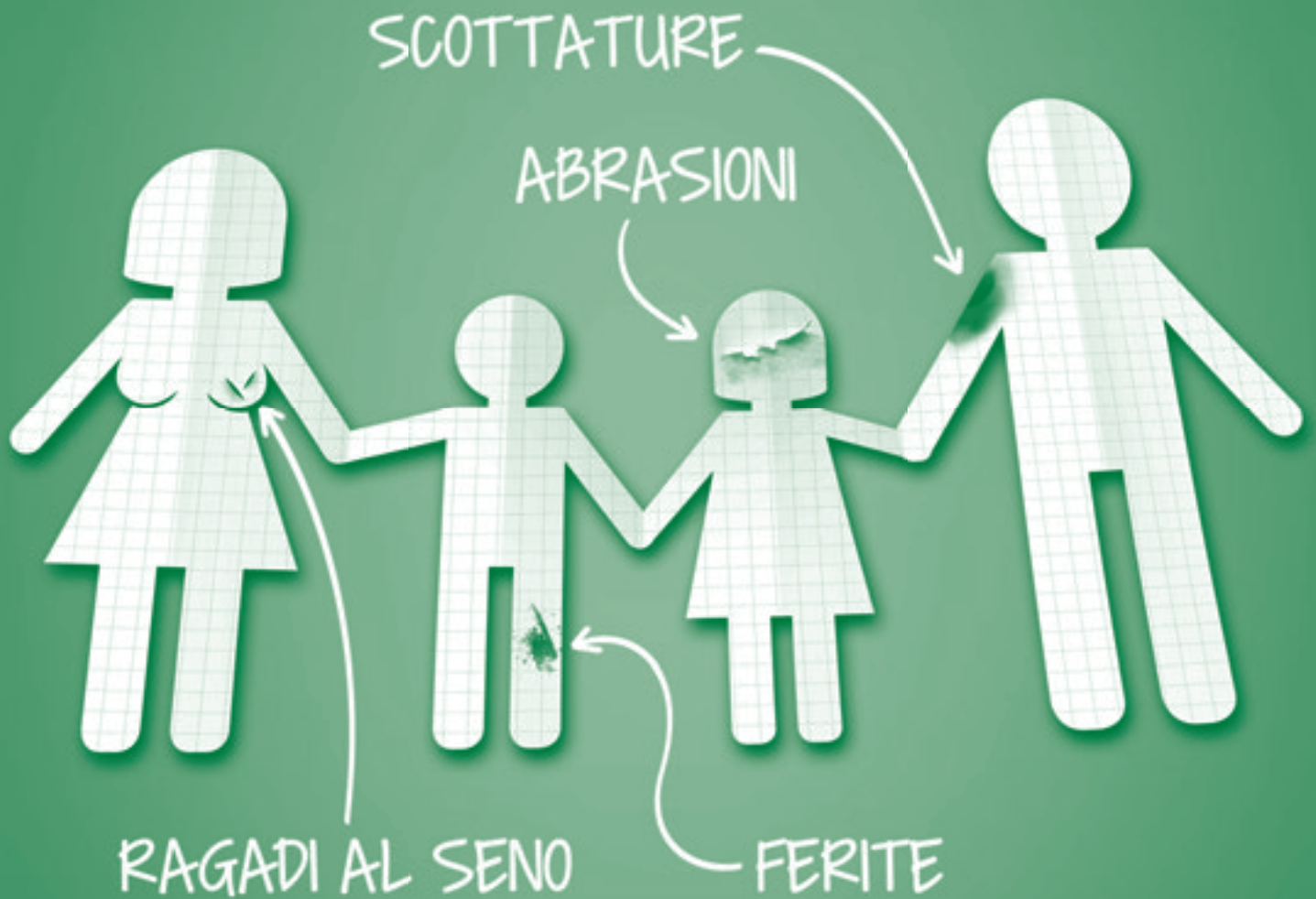
Malato di narcolessia: paga il farmaco perché risiede in Abruzzo. Se fosse residente in Lombardia o in Puglia o in Veneto il giovane non dovrebbe pagare il farmaco, che costa 2.200 euro al mese. Ma l’Abruzzo, Regione commissariata che non può sfiorare i vincoli di bilancio, rifiuta di accollarsi l’onere (*Il Giornale*, 2.9.14).

Vaccinazioni in lieve calo, ma la protezione resta alta. Dai dati relativi al 2013 pubblicati dal Ministero della Salute la copertura vaccinale in Italia è in lieve calo. Superiore al 95% per le vaccinazioni contro poliomielite, tetano, difterite, epatite B e pertosse; pari al 94% contro l’Haemophilus influenzae; all’88,1% contro morbillo, parotite e rosolia. Attenzione da parte delle autorità sanitarie per la diminuzione, che in alcune zone del Paese tocca anche il 25%, delle vaccinazioni contro rosolia e morbillo (*Corriere della Sera*, 31.8.14). (US.SN - 11684/365 - 8.9.14)

** Gli articoli citati sono disponibili sul sito di Federfarma cliccando i link della circolare*

Filodiretto

l’informazione quotidiana
di Federfarma



Per le ferite superficiali o profonde da oggi c'è un **lietofine**



Tubo da 15 ml e 40 ml

DISPOSITIVO MEDICO **CE** 0546

NATHURA.COM

Crema a base d'ingredienti attivi naturali e arricchita con colostro, per una perfetta rigenerazione e protezione dei tessuti. Tutto questo è **LIETOFIX**



NATHURA[®]
Nutrizione Scientifica

FARMACO GENERICO: FARMACISTA E PAZIENTE A CONFRONTO

Come è “vissuto” il farmaco generico in farmacia e come ne parlano il farmacista e il paziente? E quanto e come viene usato il termine “equivalente” e, alla fine, “quanto valgono” il consiglio e la sostituzione del farmacista? Per rispondere a queste domande Zentiva, la divisione farmaci equivalenti di Sanofi, ha condotto una ricerca in collaborazione con Sege-Attoma Group, da cui sono innanzitutto emerse sia la complessità semantica, sia le difficoltà ancora da superare nella gestione di questi farmaci.

“L’equivalente soffre ancora in Italia di una carenza di conoscenza e di fiducia, che ne limitano l’utilizzo rispetto alla media europea”, ha precisato Marco Grespigna, direttore di Zentiva. “A questo contribuiscono alcune barriere lessicali e di comunicazione fra pazienti e operatori del settore salute: il termine “generico”, per esempio, rimane il più utilizzato, anche se nell’immaginario del paziente può evocare una seconda scelta, utile esclusivamente a risparmiare”.

Non mancano però anche indicazioni positive. Per esempio, quando il farmacista propone il passaggio da brand a equivalente, tre volte su cinque il paziente lo accetta. E se poi il farmacista sa essere propositivo e usa determinati termini, allora questa percentuale aumenta sensibilmente. In particolare, più disponibili all’acquisto del generico risultano i giovani e i pazienti sotto i 40 anni, le persone più istruite, e le donne più degli uomini, mentre rimane legato al prodotto di marca chi ha maggiori disponibilità economiche.

La ricerca dimostra ancora che, una volta accettato lo switch, il paziente deve affrontare una serie di problemi, relativi alla confezione, alla forma farmaceutica, al sapore. Differenze, per chi era abituato al farmaco brand, che diventano un vincolo forte soprattutto per i malati cronici, per gli

anziani e per quanti seguono terapie con molti farmaci. Per questi pazienti diventa allora fondamentale il ruolo del farmacista, che deve saper informare e rassicurare, favorendo così una maggiore compliance.

In ultima analisi, allora, la ricerca di-

mostra che l’ingresso degli equivalenti ha modificato non soltanto lo spazio della farmacia, le attività di gestione e di dispensazione, ma soprattutto la durata dell’interazione al banco e il ruolo del farmacista come educatore sanitario. Nel percepito del paziente -conclude la ricerca Zentiva- il farmacista emerge come figura di riferimento, molto “più accessibile” del medico per richieste di cure e informazioni.

FARMADAYS: PREMIO RENATO GRENDENE

Si terrà a Verona, nell’ambito della manifestazione Farmadays in programma dal 17 al 19 ottobre, la seconda edizione del Premio Renato Grendene, ideato da Utifar per dare visibilità alle farmacie più innovative. Possono partecipare al Premio, sponsorizzato anche quest’anno da Specchiasol, quanti hanno ideato progetti finalizzati a migliorare il rapporto con il pubblico, i servizi offerti o altri ambiti della professione. In particolare, nello stilare la graduatoria dei vincitori la giuria dovrà tener conto dell’originalità dell’idea, del valo-

re professionale dell’iniziativa, del grado di coinvolgimento del pubblico, della redditività economica apportata e dell’immagine professionale ottenuta.

Per partecipare al Premio Renato Grendene basterà inviare una mail a utifar@utifar.it, descrivendo come si è sviluppato il progetto innovativo. I primi tre classificati saranno invitati alle giornate Farmadays e il primo classificato potrà anche partecipare gratuitamente a una delle settimane Utifar Neve o Utifar Estate, in programma nel 2015.

GIORNATA DEI FARMACISTI IL 25/9 A ISTANBUL

L’accesso alla farmacia è l’accesso alla salute: questa è la filosofia che ispira il “World pharmacists day” organizzato dalla Federazione internazionale dei farmacisti a Istanbul il 25 settembre (il titolo originale è “Access to pharmacists is access to health”). Secondo la Fip, infatti, riuscire a garantire in tutto il mondo una piena disponibilità dei medicinali per tutti i cittadini e un loro uso responsabile, proprio tramite l’operato del farmacista, è fondamentale per migliorare la qualità della salute delle popolazioni. Vi sono anche cifre interessanti a sostegno di questa tesi: si stima un possibile risparmio di 500 miliardi di dollari grazie al corretto impiego dei farmaci, obiettivo per il quale l’intervento dei farmacisti può essere decisivo e andrebbe quindi pienamente valorizzato. La Fip ritiene a buon diritto che il farmacista goda in tutti i Paesi di una forte fiducia da parte dei cittadini, tanto è vero che, secondo una recente inchiesta, risulta che ben il 13% delle visite in farmacia non si traduce nella consegna di un medicinale, ma nella consulenza sanitaria al paziente, bisognoso innanzitutto di informazioni e consigli. La Giornata mondiale ha l’obiettivo di sottolineare e promuovere l’importante ruolo dei farmacisti nel contribuire ad assicurare la tutela della salute di tutti.

CONSEGNA DI FARMACI SENZA LA PREVISTA RICETTA L'INFONDATA CAMPAGNA DEL MNLF

Da alcuni giorni sul sito internet del Mnlf (Movimento nazionale liberi farmacisti) è presente un comunicato avente a oggetto **“Consegna farmaci senza ricetta: tolleranza zero. Campagna per la moralizzazione della professione”**. Il comunicato, condiviso con un'associazione delle parafarmacie, esordisce con frasi a dir poco accese (*“è arrivato il momento di fare sul serio”, “è arrivato il momento di un'azione forte”*) e incomprensibilmente allusive (*“non c'è più tempo per le promesse, frasi di circostanza, circolari ignorate e sbeffeggiate ogni giorno”*) e invita cittadini e farmacisti a far pervenire *“immagini, documenti registrazioni video o audio di violazione della legge sulla dispensazione dei farmaci”*, per il successivo inoltro alle autorità (Ministero della Salute, Asl e Ordine) e alla stampa.

Premesso che **sussistono fondati dubbi sulla liceità di acquisizioni, per di più nascoste e non autorizzate, di immagini e/o registrazioni in un ambito, quale la farmacia, notoriamente soggetto a particolari tutele in tema di privacy**, non è nemmeno dato comprendere le ragioni di un comunicato tanto allarmante quanto livoroso, che coinvolge, considerato l'argomento, direttamente e solo le farmacie.

Probabilmente le motivazioni possono essere ricercate nei recenti pronunciamenti della Corte di Giustizia Ue e della Corte Costituzionale, che hanno sancito la **piena legittimità della dispensazione esclusiva del farmaco etico in farmacia, in quanto garanzia di massima sicurezza ed efficacia**.

In particolare, la recentissima sentenza della Corte Costituzionale ha sancito che *“fra i due esercizi (farmacie e parafarmacie) permangono una serie di significative differenze, tali da rendere la scelta del legislatore non censurabile in termini di ragionevolezza. **Le farmacie, infatti, proprio in quanto assoggettate a una serie di obblighi che derivano dalle esigenze di tutela della salute dei cittadini, offrono necessariamente un insieme di garanzie maggiori...**”*.

Indubbiamente, tali decisive e chiarissime sentenze, che hanno respinto le istanze delle parafarmacie, avrebbero dovuto ispirare nei promotori della “campagna

moralizzatrice” ben altre considerazioni. A ogni buon conto, prescindendo da ogni pur comprensibile polemica derivante dalla volontà delle parafarmacie di aumentare i propri fatturati, non c'è dubbio che **le farmacie continueranno a garantire il servizio di assistenza farmaceutica sempre e solo conformemente alle norme di legge**.

A tale proposito, si ritiene utile ricordare le particolari condizioni e i limitati casi nei quali è ammessa, ai sensi del Dm 31 marzo 2008 (in circ. Federfarma n. 197/2008), la dispensazione in farmacia del farmaco senza la prevista ricetta, nonché i relativi adempimenti (uno schema è disponibile su www.federfarma.it), evidenziabili anche grazie ai gestionali in uso presso le farmacie.
(UL.AC - 11804/372 - 10.9.14)

LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE

Nuove strategie di accertamento

L'Agenzia delle Entrate ha definito il piano d'azione per l'anno in corso, distribuendo compiti di contrasto e lotta all'evasione fiscale a strutture locali, provinciali e regionali, in direzione di una maggiore collaborazione tra uffici e contribuente.

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 4415/139 del 26/3/2014.

L'Agenzia delle Entrate, con la circolare n. 25/E del 6 agosto 2014, ha definito l'attività di prevenzione e contrasto all'evasione da realizzare nel 2014 e ha riassunto gli indirizzi operativi assegnati agli uffici finanziari nel primo semestre dell'anno in corso, secondo gli obiettivi affidati al Governo dalla Legge delega di Riforma fiscale - Legge 23/2014 (cfr. circolare Federfarma prot. n. 4415/139 del 26.3.2014).

Le linee strategiche per l'attività di accertamento -come evidenziato dall'Agenzia delle Entrate- puntano, in particolare, sull'analisi del rischio riferita a ciascuna macrotipologia di contribuenti, tenendo presente le diverse realtà territoriali, senza prescindere dall'effetto crisi

che ha investito e investe l'intero territorio nazionale. In base a tali priorità, l'impegno maggiore dell'Amministrazione finanziaria sarà riservato ai comportamenti evasivi più gravi, come quelli che provocano distorsioni alla libera concorrenza e danneggiano i contribuenti che adottano comportamenti leali con il fisco, tralasciando le irregolarità di scarsa rilevanza in termini di gettito o quelle di natura esclusivamente formale. Nella sintesi degli indirizzi impartiti alle strutture operative nel primo semestre 2014, l'Agenzia delle Entrate distingue le **attività specifiche**, quelle cioè destinate alle singole macrotipologie di contribuenti, da quelle **trasversali**, non applicabili a una precisa categoria (*Antifrode e Riscossione*).

Grandi contribuenti

L'Agenzia delle Entrate sottolinea che i controlli sui "Grandi contribuenti" sono basati, in primis, sul "tutoraggio, con la predisposizione di apposite schede di rischio. Prosegue, inoltre, il progetto pilota "Regime di adempimento collaborativo" fra Agenzia delle Entrate e imprese, avviato a giugno 2013.

Medie e piccole imprese

Per le società di medie dimensioni, è previsto il coordinamento della Direzione regionale sull'attività di controllo, in caso di appartenenza a gruppi di imprese. La Direzione regionale, inoltre, avrà la supervisione sull'analisi di rischio effettuata dalle Direzioni provinciali. Inoltre, se i soggetti perdono la qualifica di "grandi contribuenti", le Direzioni regionali trasferiscono alle Direzioni provinciali competenti le schede di rischio predisposte in sede di tutoraggio.

Per le piccole imprese e per i lavoratori autonomi, la programmazione delle attività istruttorie e di accertamento da realizzare nel 2014 deve tener conto di un'attenta analisi del rischio tramite gli specifici applicativi e le liste delle posizioni trasmesse nell'ultimo periodo dello scorso anno e nel primo semestre del 2014. Per i contribuenti sottoposti agli studi di settore, quindi anche per le farmacie, l'Agenzia delle Entrate ribadisce che la programmazione dei controlli sarà correlata alle anomalie rilevate e al mancato adeguamento allo studio.

L'Amministrazione finanziaria concentra la propria attività anche sui requisiti per fruire del cosiddetto "regime premiale", la disciplina che prevede una serie di vantaggi per i contribuenti congrui, coerenti e che hanno assolto correttamente l'obbligo di comunicazione dei dati rilevanti (cfr. circolare Federfarma prot. n. 9467/286 del 7.7.2014).

Altra questione evidenziata nella circolare in esame è l'utilizzo delle "indagini finanziarie" per l'attività di

CAMPAGNA DI INFORMAZIONE SULLE MACULOPATIE

Federfarma ha aderito alla campagna di informazione e supporto a favore dei pazienti colpiti da maculopatia e trattati con infiltrazioni endo-oculari, promossa da Fimmg e FederAnziani. L'iniziativa è nata nell'ambito dell'advisory board -il tavolo di verifica istituito dalle due organizzazioni e al quale partecipa anche Federfarma- per monitorare i trattamenti effettuati su tali pazienti, anche alla luce della vicenda riguardante l'utilizzo off-label (al di fuori delle indicazioni autorizzate) del farmaco Avastin, più economico del Lucentis, autorizzato per il trattamento delle maculopatie. La campagna, che ha il patrocinio del Ministero della Salute e dell'Aifa, prevede la possibilità per i pazienti di rivolgersi al numero verde 800.134729 per ottenere informazioni e tutela. Nell'ambito di tale iniziativa è stata realizzata una locandina con l'indicazione del numero verde, da affiggere negli studi medici, nei centri anziani e nelle farmacie (*la trovate allegata a questo numero di Farma 7*). Si invitano tutti i colleghi a esporre la locandina per dare risalto all'iniziativa.

La campagna, avviata a livello sperimentale a partire dallo scorso mese di luglio a Napoli, Perugia, Santa Maria Capua Vetere (Caserta), Trani, viene ora estesa a tutto il territorio nazionale. (URIS.PB - 11707/366 - 8.9.14)

controllo. Tale strumento deve essere utilizzato solo a seguito di un'attenta attività di analisi del rischio che faccia emergere significative anomalie dichiarative, preferibilmente quando è già in corso un'attività istruttoria da parte degli uffici finanziari.

Analogamente, nei controlli nei confronti degli esercenti arti e professioni, sarà utilizzato lo strumento delle indagini finanziarie solo quando la posizione fiscale è difficilmente riscontrabile con altre modalità istruttorie. L'Agenzia delle Entrate ricorda, in proposito, che scopo delle indagini finanziarie è quello di ricostruire l'effettiva disponibilità reddituale del soggetto sottoposto a controllo e che le presunzioni previste dalla norma (articolo 32, comma 1, n. 2, secondo periodo, del Dpr n. 600 del 1973) devono essere applicate dagli uffici finanziari con criteri di buon senso e di ragionevolezza, anche avvalendosi della collaborazione del contribuente.

Enti non commerciali e onlus

Per gli enti non commerciali e le onlus, l'Agenzia sottolinea che l'attività delle Direzioni provinciali deve essere rivolta, essenzialmente, a quei soggetti che in apparenza si presentano come "non profit", ma che in realtà svolgono vere e proprie attività commerciali, evitando di perseguire situazioni di minima rilevanza o enti di evidente valore sociale.

Persone fisiche

Nell'ambito dei controlli sulle persone fisiche, l'Agenzia delle Entrate ricorda la predisposizione dell'applicativo informatico "Ve.r.di" per l'analisi di rischio e la determinazione sintetica del reddito, messo a punto con l'introduzione del "Redditometro". Particolare attenzione verrà dedicata alla selezione dei soggetti a rischio, per attivare procedimenti di accertamento solo nei confronti di chi presenta scostamenti significativi tra reddito dichiarato e capacità di spesa.

Altro elemento da tenere in considerazione sono le prove fornite dai contribuenti, come la documentazione giustificativa esibita o le argomentazioni logiche sostenute, evitando, in ogni caso, pretese accertative non correlate alla reale capacità contributiva.

Antifrode

Coordinamento e tempestività: possono essere considerate queste le parole chiave dell'azione di contrasto alle frodi fiscali. Gli uffici provinciali dell'Agenzia delle Entrate devono collaborare con le strutture centrali e regionali dell'antifrode, segnalando, con tempestività, le

situazioni a "rischio", individuate sul territorio grazie alla loro posizione privilegiata. I controlli, anche per quest'anno, saranno indirizzati, principalmente, al contrasto dei fenomeni di illeciti intracomunitari.

Riscossione

Tra gli obiettivi strategici predominanti dell'Agenzia delle Entrate vi è il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'attività di riscossione, da realizzarsi, in primo luogo, attraverso l'apporto delle Direzioni regionali e provinciali. Presso le Direzioni Provinciali deve essere promossa un'attività di "intelligence" per l'individuazione di crediti esigibili, ma a rischio "incasso", da segnalare all'agente della riscossione.

(UTP.LC - 11681/362 - 8.9.14)

TAR UMBRIA

Servizi in farmacia e divieto di cumulo

Secondo il Tar Umbria, l'art. 102 del R.D. n. 1265/1934 non può che intendersi riferito alla persona fisica, vietando al farmacista che abbia un'altra laurea l'esercizio della



è lieta di annunciare ai Sigg. Farmacisti che dal **15 settembre 2014**
presso i grossisti è disponibile per la vendita

Tendhyal[®]

*Integratore alimentare a base di Collagene idrolizzato tipo I, Glucosamina, ialuronato sodico e Boswellia serrata (*CASPEROME[®])*

*nella confezione
da 30 compresse da 1g*



*CASPEROME[®] E' marchio registrato di Indena S.p.A. - Milano

corrispondente professione sanitaria, senza precludere invece l'esercizio della professione sanitaria all'interno dei locali di una farmacia da parte di un soggetto abilitato, diverso dal titolare di farmacia.

Il Tar Umbria, con sentenza n. 421 del 25 luglio 2014, (vedasi il sito www.federfarma.it), ha accolto il ricorso della società Amplifon per l'annullamento della deliberazione della Giunta Regionale dell'Umbria n. 630 del 19.6.2013, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 33 del 24.7.2013, recante i "requisiti minimi strutturali, organizzativi e di personale necessari per l'iscrizione nell'elenco regionale delle aziende fornitrici di protesi, ortesi e ausili di cui al D.M. n. 332 del 27 agosto 1999".

Per ciò che concerne il settore delle farmacie, nella deliberazione impugnata, la Regione sosteneva la sussistenza del divieto di esercizio della professione di tecnico audioprotesista all'interno dei locali di una farmacia ai sensi dell'art 102 del R.D. n. 1265/1934. Si ricorda che a norma dell'art. 102 del R.D. n. 1265 del 1934: "il conseguimento di più lauree o diplomi dà diritto all'esercizio cumulativo delle corrispondenti professioni o arti sanitarie, eccettuato l'esercizio della farmacia che non può essere cumulato con quello di altre professioni o arti sanitarie".

In buona sostanza, la Regione Umbria sosteneva che tale disposizione non solo vietasse al titolare di farmacia che avesse conseguito anche un'altra laurea di effettuare la corrispondente professione sanitaria (in questo caso, tecnico audioprotesista), ma anche che vietasse al titolare di farmacia di far esercitare all'interno della propria farmacia esercenti professioni sanitarie. Tale interpretazione estensiva (peraltro non sostenuta da alcun riferimento normativo esplicito), non è nuova nel settore e ha creato non pochi ostacoli all'avvio della farmacia dei servizi, tanto è vero che nel disegno di legge Lorenzin (attualmente in Commissione senato) si è reso opportuno introdurre un emendamento che non lasci adito a dubbi interpretativi, consentendo esplicitamente agli esercenti professioni sanitarie che non prescrivono farmaci di poter operare in farmacia e per conto della farmacia.

Come molte volte accade in circostanze simili, la giurisprudenza precede il legislatore. In questo caso, il Tar Umbria ha affermato che: "Condividendo sul punto le argomentazioni della ricorrente, la suesposta norma **non può che intendersi riferita alla persona fisica, vietando al farmacista l'esercizio dell'arte sanitaria di tecnico audioprotesista, senza precludere invece l'esercizio di tal professione sanitaria all'interno dei locali di una farmacia da parte di tecnico audioprotesista non farmacista**".

A detta di Federfarma, nelle more di un intervento legislativo chiarificatore, l'interpretazione proposta dalla Regione Umbria volta a non consentire l'esercizio della professione da parte di esercenti professioni sanitarie

in farmacia deve in ogni caso ritenersi superata non soltanto perché si discosta fortemente dal tenore letterale della norma, ma anche alla luce della legislazione sulla farmacia dei servizi che prevede, tra l'altro, la possibilità per infermieri e fisioterapisti di operare all'interno della farmacia.

(UL.BF - 11803/371 - 10.9.14)

SACCHETTI DI PLASTICA

Applicabilità delle sanzioni

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 5679/154 del 12 aprile 2013.

Novità sulla questione della commercializzazione dei sacchetti di plastica e del relativo apparato sanzionatorio. In considerazione dello sviluppo normativo lungo e tortuoso di questa vicenda, si ritiene utile ripercorrere brevemente il suo percorso. La Legge 28/2012 attribuiva alla eventuale emanazione di un decreto ministeriale due conseguenze, rispettivamente: la possibilità di definire ulteriori requisiti tecnici per la commercializzazione di tali sacchetti e, quel che più rileva, la possibilità di rendere operativo l'apparato sanzionatorio contenuto nella medesima Legge 28.

Il successivo Decreto ministeriale 18 marzo 2013 ha individuato le caratteristiche tecniche dei sacchi per l'asporto merci (ampiamente commentate con la circolare citata tra i precedenti), ponendo così l'ultimo tassello per la completa definizione del quadro normativo di questa materia.

Tuttavia, l'obbligo per la farmacia di utilizzare unicamente sacchetti conformi al citato Dm e l'applicabilità delle sanzioni era connessa all'entrata in vigore del decreto, resa però particolarmente complessa in quanto il decreto è stato sottoposto a una procedura di comunicazione agli organi europei (cfr. in proposito la circolare di Federfarma prot. 231 del 3 giugno 2013) che ha creato alcune incertezze tra gli operatori in merito al suo termine.

La conclusione della vicenda è avvenuta soltanto con la recente Legge 11 agosto 2014 n. 116, pubblicata sul S.O. n. 72/L alla G.U. n.192 del 20 agosto 2014, con la quale è stato convertito il Decreto legge 24 giugno 2014 n. 91, il cosiddetto "Decreto competitività". Tra le misure presenti in tale provvedimento, il comma 2-bis dell'articolo 11, introdotto peraltro in sede di conversione, ha di fatto determinato l'avvio delle sanzioni a decorrere dall'entrata in vigore della citata legge di conversione, ossia a decorrere dal 21 agosto 2014.

In sostanza, a decorrere dal 21 agosto 2014:

- è ammesso l'utilizzo dei soli sacchetti conformi alle caratteristiche previste dal citato Dm 18 marzo 2013
- non è più possibile smaltire le scorte non conformi neanche se tale smaltimento avvenga a titolo gratuito.

Si ritiene opportuno riepilogare l'entità delle sanzioni già

FARMA^{days} 2014

RICETTE PER IL CAMBIAMENTO

17 - 18 - 19
OTTOBRE
FIERA DI VERONA

Il Programma

VENERDÌ 17

ORE 10.30

APERTURA FARMADAYS 2014

ORE 11.00

IL FUTURO DELLA FARMACIA IN UNA SOCIETÀ CHE CAMBIA

Relatori: G. Orsini, L. Toschi

SABATO 18

ORE 10.00

IL PRIMO BILANCIO SOCIALE DELLE FARMACIE ITALIANE

Presentazione: Centro Studi Sintesi - CGIA di Mestre

ORE 12.00

TAVOLA ROTONDA: ANALISI E COMMENTO DEI DATI PRESENTATI

Intervengono: G. Colabucci, C. Cricelli, A. Gaudioso, E. Häusemann, A. Mandelli, A. Mirone, A. Racca

Sarà presente il Ministro della Salute On. Beatrice Lorenzin

Moderata: M. De Bac

ORE 15.00

PREMIO "RENATO GRENDENE"

IL PREMIO, ISTITUITO DA UTIFAR, RIVOLTO AI FARMACISTI CHE HANNO SAPUTO METTERE IN PRATICA PROGETTI DI RINNOVAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ.

Intervengono: G. M. Ricchiuta, E. Leopardi

Moderata: A. Fornaro

DOMENICA 19

ORE 10:00

IL BILANCIO DELLA FARMACIA : VADEMECUM DELLE AZIONI DA EVITARE PER NON METTERE LA PROPRIA ATTIVITÀ PERICOLOSAMENTE IN CRISI.


Intervengono: G. Brunello, G. Castelli, F. Falorni, N. Guerriero, F. Lucidi, G. Scarchillo, M. Tarabusi, G. Trombetta

Moderata: R. Tobia




Le novità 2014

NUOVE APERTURE: UN SUPPORTO AI FUTURI TITOLARI




Farmadays 2014 vuole riservare un contributo di utilità pratica per i colleghi che si apprestano a diventare titolari di una nuova sede farmaceutica. Utifar, consapevole che non ci troviamo nel migliore dei periodi per iniziare un'attività di farmacia, vuole trasferire ai nuovi colleghi titolari tutto quel bagaglio culturale che può essere utile praticamente per gestire una farmacia. Parleremo di gestione, di controllo delle spese, valuteremo a quali costi vengono proposti i servizi e le consulenze. Valuteremo quali sono i costi che si devono affrontare all'apertura di una farmacia e indicheremo anche quei fornitori di servizi che riteniamo più vicini ai farmacisti e che, in occasione di Farmadays, riserveranno particolari condizioni e supporti ai partecipanti. In un'area appositamente allestita, si potrà prendere visione dei servizi proposti e toccare con mano un allestimento dimostrativo. L'area sarà visitabile in tutte le giornate della manifestazione

IL BILANCIO SOCIALE DELLE FARMACIE ITALIANE



Il Bilancio Sociale è il documento attraverso il quale imprese e istituzioni comunicano gli esiti del proprio esercizio, dando rilevanza ai benefici che le proprie attività generano per la collettività. Conoscere il valore reale prodotto dalle farmacie italiane nel loro insieme rappresenta il punto di partenza per interfacciarsi nel migliore dei modi, e con dati alla mano, con le istituzioni che rappresentano la controparte nei vari progetti di ristrutturazione del settore. Con questo spirito, nel corso del 2014 Utifar ha condotto un'indagine in collaborazione con il Centro Studi Sintesi-CGIA di Mestre. I partecipanti alle giornate di Farmadays potranno prendere visione dei dati che quantificano il valore aggiunto offerto dalle farmacie al sistema Italia

UN FARO PUNTATO SULLA GALENICA



Per la prima volta a Farmadays sarà allestito un laboratorio galenico per preparare, a scopo dimostrativo, una serie di farmaci orfani e per le malattie rare. In un'area dedicata, saranno eseguite dimostrazioni pratiche che aiutino i partecipanti a prendere coscienza di quanto la galenica possa rilanciare la professionalità del farmacista e il ruolo della farmacia. Partendo proprio da quei farmaci dimenticati dall'industria, dei quali però i cittadini possono avere grande necessità. L'iniziativa è predisposta da Utifar in collaborazione con Upfarm (Unione professionale farmacisti per i farmaci orfani) e con Uniamo, la Federazione italiana per le malattie rare

Progetti, bilanci, laboratori

Vuoi diminuire le Giacenze?

Scambi in compensazione di prodotti Extra Farmaco
attraverso una piattaforma garantita di soli farmacisti

In tutta
Italia

Nuovi
servizi

Una **bacheca** per i prodotti da scambiare con più **urgenza**

Un **alert** che avvisa sulla disponibilità del prodotto cercato

La possibilità di **permutare altri beni** della farmacia

Una **convenzione** con un **corriere** a prezzi ragionevoli

Razionalizzando il magazzino si abbassa la percentuale delle **Giacenze**

Si eliminano le referenze **basso-rotanti**

Si elimina la **merce in scadenza**

Risparmio

Guadagno

Si **aumenta il margine di guadagno**

eliminando la merce venduta in promozione

Subito per te
uno **sconto di 30€!**



ottienilo inviando una mail a:
farmamese@pharmatradein.it

Iscriviti
subito

www.pharmatradein.it

da PC, smartphone e tablet

previste dall'art. 2 della Legge 28/2012, che sono:

- sanzione pecuniaria da 2500 euro a 25.000 euro per la commercializzazione di sacchi non conformi, aumentata fino al quadruplo del massimo se la violazione del divieto riguarda quantità ingenti di sacchi per l'asporto oppure un valore della merce superiore al 20% del fatturato del trasgressore.

Infine, si segnala che la Legge 116/2014 citata contiene anche alcune disposizioni relative al Sistri oggetto di una specifica circolare, la 369 del 10 settembre, pubblicata su questo numero.

(UE.AA - 11802/370 - 10.9.14)

OBBLIGHI ASSICURATIVI

In vigore le nuove norme

Nelle more dei necessari chiarimenti relativamente ai nuovi obblighi assicurativi, Federfarma si sta interessando per trovare condizioni di miglior favore.

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 11086/346 del 21/8/2014, n. 10920/338 del 7/8/2014, n. 9924/276 del 5/7/2013.

Per il settore sanitario nei giorni scorsi sono entrati in vigore, sulla base di normative diverse, nuovi obblighi assicurativi:

- dal 15/8/2014 tutti i professionisti sanitari sono tenuti a stipulare un'adeguata assicurazione per eventuali danni derivanti al cliente dall'esercizio dell'attività professionale (art. 5, Dpr n. 137/2012)
- dal 19/8/2014 tutte le strutture sanitarie pubbliche o private -quindi, anche le farmacie- sono obbligate a dotarsi di una copertura assicurativa per responsabilità civile a tutela dei pazienti e dello stesso personale (art. 27, DI n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014).

Le citate normative, dunque, prevedono analoghi obblighi assicurativi per responsabilità civile, ma non è stato ancora chiarito se e come le stesse siano tra loro collegabili. Nelle more, **Federfarma sta operando attivamente al fine di reperire le migliori condizioni per una polizza rispondente ai suddetti nuovi obblighi.** Pertanto, **si suggerisce di attendere l'esito di tale iniziativa** prima di aderire a una delle numerose offerte assicurative reperibili sul mercato.

Infine, si ricorda altresì che, **in attesa dei citati chiarimenti, sono da ritenersi rispondenti agli obblighi di legge vigenti le polizze già sottoscritte.**

(UL.AC - 11800/368 - 10.9.14)

SISTRI

Aggiornamenti per le farmacie iscritte

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 16095/479 del 21 novembre 2013.

Nell'ambito del cosiddetto decreto-competitività, ossia il Decreto-Legge 91/2014 convertito con la Legge 116/2014,

sono state emanate disposizioni in materia ambientale di cui si segnalano quelle di interesse per la categoria.

L'art. 14 del decreto competitività ha differito dal 3 marzo 2014 al 31 dicembre 2014 la data entro la quale dovranno essere adottate le prime semplificazioni al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, al fine di migliorare la fruibilità tecnologica, semplificare le procedure e ridurre i costi. Il nuovo termine è stato adottato per implementare e rendere operative le varie semplificazioni, tra cui quella che dovrebbe portare al superamento dei dispositivi Usb e alla piena interoperabilità con i sistemi di gestione aziendale. *Ovviamente tali semplificazioni riguarderanno soltanto le farmacie iscritte al Sistri e non quelle che si sono cancellate avendo fino a 10 dipendenti.*

Il decreto ha poi preso in esame il contratto tra il ministero dell'Ambiente e la Selex, attuale concessionario del servizio Sistri. Dopo aver stabilito che il termine finale di efficacia di tale contratto sarà il 31 dicembre 2015, la norma ha previsto che il ministero dell'Ambiente avvierà, entro il 30 giugno 2015, una gara pubblica per individuare il nuovo soggetto al quale affidare la concessione del servizio, nel rispetto delle norme comunitarie di settore, nonché dei principi di economicità, semplificazione, interoperabilità tra sistemi informatici e costante aggiornamento tecnologico.

Alla Selex viene garantito l'indennizzo dei costi di produzione consuntivati sino al 31 dicembre 2015, previa valutazione di congruità dell'Agenzia per l'Italia Digitale, nei limiti dei contributi versati dagli operatori alla predetta data. (UE.AA - 11801/369 - 10.9.14)

EQUITALIA

Notifica Pec anche a imprese individuali

Con il comunicato stampa del 26 agosto scorso Equitalia ha annunciato che la notifica a mezzo posta elettronica certificata (Pec) delle cartelle esattoriali verrà estesa anche alle imprese individuali.

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 9405/263 del 26/6/2013.

Equitalia, con il Comunicato stampa del 26 agosto 2014, ha reso noto che, dopo le società di persone e le società di capitali (persone giuridiche), la notifica delle cartelle di pagamento attraverso la "Posta elettronica certificata" (Pec) si estende anche alle persone fisiche titolari di partita Iva (ditte individuali), pertanto anche alle farmacie. Tale iniziativa consente ai contribuenti di verificare in tempo reale i documenti inviati da Equitalia e di conoscere con esattezza giorno e ora della notifica. Gli indirizzi Pec utilizzati sono quelli presenti negli elenchi previsti dalla legge, pertanto è consigliabile controllare la propria casella al fine di rimanere sempre aggiornati. (UTP.LC - 11683/364 - 8.9.14)



Annuncia l'immissione in commercio del prodotto



Indicato come terapia aggiuntiva in epilessia con crisi a esordio parziale con o senza generalizzazione secondaria, nei pazienti adulti.

Classificazione ai fini della rimborsabilità: 800 mg - compressa - uso orale - blister 30 compresse
AIC n. 039910171/E - Classe di rimborsabilità "A" - Prezzo ex factory (IVA esclusa) € 109,50
Prezzo al pubblico (IVA inclusa) € 180,72 - Sconto obbligatorio alle Strutture pubbliche sul prezzo ex factory come da accordi negoziali.

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - neurologo (RRL).

Condizioni e modalità d'impiego: prescrizione del medicinale soggetta a diagnosi - piano terapeutico (PT) e a quanto previsto dall'allegato 2 e successive modifiche, alla determinazione 29 ottobre 2004 - PHT Prontuario della distribuzione diretta.

Publicato su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n.42 in data 20-02-2014

Il prodotto sarà disponibile presso il Deposito di zona (DHL Exel Supply Chain SpA Settala MI - tel 02.957531 - fax 02.95753500) dal 12/05/2014

Eisai srl - Via dell'Unione Europea 6/B - 20097 San Donato Milanese (MI)

Pharmaceutical Care

Rapporti internazionali

VACCINARSI IN FARMACIA SUCCESSO IRLANDESE

Se qualcuno dovesse affermare l'incompatibilità tra periodi di grave crisi economica e nuovi investimenti in servizi sanitari e farmaceutici, tale affermazione verrebbe clamorosamente smentita dall'esperienza irlandese sul nuovo servizio di vaccinazione offerto dalle farmacie territoriali e remunerato dal locale servizio sanitario. Un servizio partito con la campagna di vaccinazione del 2011/12 -nel momento in cui l'Irlanda stava combattendo aspramente contro una delle più gravi recessioni economiche subite dal dopoguerra a oggi- e che ha registrato un grande successo, garantito da una forte percentuale di crescita e dalla notevole soddisfazione da parte della popolazione.

È quanto ci ha raccontato con comprensibile orgoglio la collega Pamela Logan nel corso dell'ultima Assemblea generale del Pgeu nel giugno scorso, mostrandoci i numeri molto incoraggianti registrati nella terza stagione della campagna anti-influenzale proposta dalle farmacie aperte al pubblico.

Il successo riscontrato è dimostrato dal fatto che l'ultima vaccinazione contro l'influenza stagionale è stata somministrata a oltre il doppio dei pazienti che si sono sottoposti al servizio l'anno prima (oltre 40.000 rispetto a poco più di 18.000). Le farmacie oggi in grado di offrire tale servizio sono il 53% (907 su un totale di 1.701) e il valore aggiunto fornito dai presidi territoriali è stato dimostrato dal 24% dei pazienti vaccinati mai sottoposto a vaccinazione in passato e, cosa più importante, con l'85% di loro da considerare pienamente all'interno delle categorie a rischio.

Per poter fornire il servizio il farmacista in farmacia deve completare un corso di formazione accreditato che gli permette di somministrare i vaccini all'interno della farmacia. La partenza del servizio deve essere accompagnata da una notifica, entro

7 giorni, al distretto sanitario e ai medici di base della propria zona.

Il servizio ha un enorme potenziale di crescita, considerando che l'obiettivo della Ue di vaccinare il 75 % di over 65 e categorie a rischio è raggiunto solo dall'Olanda e che, l'attuale numero di 500.000 vaccinazioni somministrate in Irlanda, dovrebbe di fatto raddoppiare per raggiungere l'obiettivo suddetto.

Va sottolineato come sia assolutamente rilevante il successo raggiunto dai colleghi irlandesi che, a 3 anni dalla partenza del servizio, hanno già raggiunto l'8% del totale delle vaccinazioni del Paese. Le farmacie hanno anche ottenuto il ragguardevole risultato di vaccinare, così come raccomandato dalle autorità sanitarie, il 65%

dello staff della farmacia, contro una media nazionale che si ferma al 15% degli operatori sanitari coinvolti nelle operazioni di immunizzazione della popolazione. L'obiettivo per il 2014/15 è di arrivare al 75%.

Il nuovo servizio non sembra nemmeno aver incontrato l'ostilità dei medici, secondo quanto riportato dagli stessi farmacisti, con solo il 4% dei medici di famiglia del tutto contrari a tale iniziativa, il 20% favorevoli e il restante 72% che non ha espresso osservazioni di merito. L'associazione delle farmacie è ovviamente parte integrante di tale progetto: assiste i propri membri con una notevole mole di materiale informativo (standard operativi per le procedure da seguire, corsi di formazione iniziali e "refresher", faq, eccetera) e di supporto comunicativo (poster, brochure, opuscoli, eccetera), che ogni farmacia può, volendo, agevolmente personalizzare.

Infine, l'aspetto finanziario del servizio, che viene remunerato con 15 euro a vaccinazione a carico del paziente -se non si gode di copertura sanitaria pubblica o se non si fa parte delle categorie a rischio- e a carico dello Stato per le restanti categorie. (ML)

Farmamondo

Rapporti internazionali

PROFESSIONI LIBERALI L'ELOGIO DELL'UNIONE EUROPEA

Il Comitato economico e sociale (Ces) dell'Ue, ha confermato le raccomandazioni, già presenti in un suo parere del marzo scorso, riguardo all'importanza delle professioni liberali per la crescita economica europea e per la protezione dei consumatori. A tale conclusione il Ces è arrivato dopo la presentazione, il 24 giugno, dello studio sulle professioni liberali commissionato all'Università di Colonia e al quale anche Federfarma ha garantito il suo contributo.

Secondo i risultati di tale studio, risulta comune a tutte le professioni il principio dell'autodisciplina, vero e proprio tratto caratteristico delle professioni liberali europee e insieme argine etico e qualitativo

nei confronti degli utenti. Infatti, la caratteristica di doversi attenere a rigidi principi deontologici, assieme all'obbligatorietà della formazione permanente, rappresentano la garanzia di poter fornire un servizio professionale di qualità a utenti che spesso non hanno gli strumenti per poter giudicare a priori la qualità del servizio, ma che, proprio grazie al principio dell'autodisciplina, riescono a mantenere un saldo rapporto fiduciario con il professionista.

Il Ces ha anche ricordato come le professioni liberali rappresentino un vero e proprio pilastro dell'economia europea: il 17% dei lavoratori autonomi sono professionisti liberali che danno lavoro a 27 milioni di

Si comunica ai Signori Farmacisti che è in commercio

ALAnervAge

Integratore alimentare a base di Acido α -Lipoico,
Acidi grassi omega-3 (DHA ed EPA),
Vitamina E, Vitamina D e Magnesio

antiossidante

In tutte le fasi della vita di una donna



ALFA WASSERMANN

persone, mentre dal punto di vista del peso sull'economia la quota dei professionisti liberali sul Pil dell'Unione europea raggiunge l'11,1%. Ma ciò che forse è più importante è l'aspetto di stabilizzazione economica che esprime tale comparto durante le crisi economiche, con una tenuta in termini di fatturato e di occupazione complessiva ben superiore rispetto al resto dell'economia.

Di notevole rilievo e di grande equilibrio le conclusioni raggiunte sulla questione della regolamentazione. Secondo lo studio

di Colonia, infatti, le professioni liberali europee sono caratterizzate da un medio livello di regolamentazione, la cui pervasività è superiore per avvocati, commercialisti e professionisti sanitari rispetto al resto delle professioni, giustificabile con il diverso peso che tali professioni hanno in termini di tutela dell'interesse pubblico.

I ricercatori di Colonia hanno anche ricordato come sia impossibile, allo stato dell'arte, operare uno studio sull'efficacia di tali regolamentazioni per mancanza di

specifici indicatori che siano in grado di misurare l'impatto delle norme sull'effettiva qualità del servizio reso. Ma ciò che è più importante, a nostro avviso, è la chiosa finale dello studio, con la quale si afferma che "differenti sistemi regolatori non possono, di per sé, essere considerati migliori o peggiori" e il corretto funzionamento di un sistema regolatorio meno vincolistico non significa certo l'accettazione acritica di forme di deregulation per le restanti regolamentazioni nazionali. (ML)

Unioni & Associazioni

Redazione

IL PROGRAMMA DI PHARMEVOLUTION

È disponibile on line sul sito *pharmevolution.com* il programma ufficiale dell'edizione 2014 di "PharmEvolution - Crescere con la farmacia", che si svolgerà a Etnafiere-Catania Belpasso il 27 e 28 settembre prossimi. Questa quarta edizione dell'evento congressual-espositivo (che mette 3000 metri quadrati a disposizione degli stand delle aziende del settore) si aprirà sabato 27 mattina con gli interventi introduttivi del presidente di Federfarma Sicilia Francesco Mangano, del vicepresidente di Federfarma nazionale Gioacchino Nicolosi e della presidente nazionale della Federazione Annarosa Racca. Nel corso della giornata si svolgeranno diversi convegni, organizzati da enti, istituzioni, federazioni e associazioni, con la partecipazione di autorevoli esperti delle diverse materie: "La storia della farmacia: dalle origini al futuro" (Ordine di Catania); "Enpaf, un ente che ti assiste" (Enpaf); "Il valore del cosmetico nel canale farmacia e le nuove dinamiche dei comportamenti d'acquisto" (Cosmetica Italia); "Sanità digitale in farmacia: un'opportunità di crescita" (Promofarma); "Sostenibilità per le farmacie rurali"; "Sicilia: Frontiera della speranza contro la povertà sanitaria"; "Il farmacista e l'aderenza alle terapie farmacologiche"; "Uno sguardo all'Europa: La

Francia"; Nel programma correlato sono previsti corsi Ecm (su farmacovigilanza e pharmaceutical care) e anche un convegno dedicato alle "Soluzioni finanziarie per la farmacia". La domenica si terranno i convegni di Federfarma Sicilia "La sanità del futuro" (con la partecipazione, tra gli altri, di Annarosa Racca e del segretario generale della Fimmg Catania Domenico Grimaldi) e di Fenagifar "La farmacia va sul web: strategie di comunicazione, e-commerce, questioni giuridiche e di deontologia pro-

fessionale". Nel programma correlato della giornata si segnalano altri corsi Ecm (sicurezza sul posto di lavoro, supplementazione orale come terapia medica). Per Gioacchino Nicolosi, ideatore di PharmEvolution, la manifestazione è "un'occasione unica per far incontrare domanda e offerta di beni e servizi legati al mondo della farmacia, per garantire l'aggiornamento professionale di titolari e farmacisti e per cogliere in anticipo i cambiamenti, attraverso la lente del confronto e dei dibattiti. E cercare -tutti uniti- di trasformare gli ostacoli in nuove opportunità per la farmacia, per i farmacisti, per i cittadini".

A FERRARA IL 20 E 21 SETTEMBRE ACCADEMIA DI STORIA A CONGRESSO

Si tiene il 20 e 21 settembre 2014 a Ferrara il 64° Congresso nazionale di Storia della farmacia. Sede dei lavori sarà l'Università degli studi di Ferrara (complesso di Santa Maria delle Grazie). Tema delle giornate: "Musei farmaceutici e di arte sanitaria: la storia sussurrata dai testimoni del tempo". Parteciperanno numerosi studiosi ed esperti e responsabili delle maggiori realtà museali italiane ed europee. Sono inoltre previsti, tra gli altri, gli interventi dei presidenti di Federfarma Annarosa Racca e Fofi Andrea Mandelli. Il Congresso si propone di ampliare la conoscenza e la fruizione dei beni presenti nei musei e di "condividere e pianificare un modello collaborativo tra le varie realtà museali italiane e porre le basi per estenderlo anche a livello internazionale". Per informazioni: congresso.aist@unife.it

RITIRO LOTTI DI GLUTATIONE GERMED

La società Germed Srl, con nota pervenuta l'8 settembre 2014, a seguito di ispezione da parte dell'Aifa presso il sito I.C.I. di Cellole (Caserta) risultato "non compliance" alle Gmp, ha comunicato la propria decisione di **ritiro immediato dal commercio** dei lotti della specialità medicinale **Glutazione Ge*im ev 10f600mg/4 - Aic 028087029** che di seguito si riportano: **lotto 400038/30100 scad. 31/10/2016 - lotto 400038/30101 scad. 31/10/2016 - lotto 400038/30103 scad. 31/10/2016 - lotto 400048/30103 scad. 31/10/2016 - lotto 400048/30104 scad. 31/10/2016 - lotto 40306/4026 scad. 30/4/2017 - lotto 40306/4028 scad. 30/4/2017.**

(UE.CA - 11682/363 - 8.9.14)

RITIRO DAL COMMERCIO DI INTEGRATORE

La società Named Spa ha comunicato il ritiro volontario dal commercio del **lotto n. 6930 scad. 30/9/2018** dell'integratore alimentare **Pascoflair 30cpr - cod. 931656553** per accertamenti analitici. L'azienda invita a isolare il prodotto suddetto, contrassegnandolo con apposito avviso riportante la dizione "merce in attesa di ritiro". La ditta Named si occuperà del ritiro delle giacenze, direttamente per le farmacie che hanno effettuato acquisti diretti e per tutti gli altri tramite il distributore intermedio che ha fornito il prodotto.

REVOCHE DI AIC: ANTICIPAZIONI AIFA

L'Aifa ha fatto pervenire alcune determinazioni, di prossima pubblicazione in G.U., con le quali ha revocato, su rinuncia delle aziende produttrici, l'autorizzazione all'immissione in commercio delle seguenti specialità medicinali.

AIC NERAXER - Abiogen Pharma

039307018 im ev 1f 25mg/2ml
039307020 infus 2f 100mg/8ml

AIC AZSHARA - Abiogen Pharma

041207010 16cpr riv 500mg+30mg

AIC ETIDRON - Abiogen Pharma

023389012 30cps 300mg
023389024 60cps 300mg

AIC QUETIAPINA ARR - Arrow Generics

040604011	6cpr riv 25mg	040604314	50cpr riv 150mg
040604023	10cpr riv 25mg	040604326	56cpr riv 150mg
040604035	14cpr riv 25mg	040604338	60cpr riv 150mg
040604047	20cpr riv 25mg	040604340	90cpr riv 150mg
040604050	28cpr riv 25mg	040604353	100cpr riv 150mg

AIC QUETIAPINA ARR - Arrow Generics

040604062	30cpr riv 25mg	040604365	100cpr riv 150mg
040604074	50cpr riv 25mg	040604377	6cpr riv 200mg
040604086	56cpr riv 25mg	040604389	10cpr riv 200mg
040604098	60cpr riv 25mg	040604391	14cpr riv 200mg
040604100	90cpr riv 25mg	040604403	20cpr riv 200mg
040604112	100cpr riv 25mg	040604415	28cpr riv 200mg
040604124	100cpr riv 25mg	040604427	30cpr riv 200mg
040604136	6cpr riv 100mg	040604439	50cpr riv 200mg
040604148	10cpr riv 100mg	040604441	6cpr riv 200mg
040604151	14cpr riv 100mg	040604454	60cpr riv 200mg
040604163	20cpr riv 100mg	040604466	90cpr riv 200mg
040604175	28cpr riv 100mg	040604478	100cpr riv 200mg
040604187	30cpr riv 100mg	040604480	100cpr riv 200mg
040604225	90cpr riv 100mg	040604492	6cpr riv 300mg
040604199	50cpr riv 100mg	040604504	10cpr riv 300mg
040604201	56cpr riv 100mg	040604516	14cpr riv 300mg
040604213	60cpr riv 100mg	040604528	20cpr riv 300mg
040604237	100cpr riv 100mg	040604530	28cpr riv 300mg
040604249	100cpr riv 100mg	040604555	50cpr riv 300mg
040604252	6cpr riv 150mg	040604567	56cpr riv 300mg
040604264	10cpr riv 150mg	040604579	60cpr riv 300mg
040604276	14cpr riv 150mg	040604581	90cpr riv 300mg
040604288	20cpr riv 150mg	040604593	100cpr riv 300mg
040604290	28cpr riv 150mg	040604605	100cpr riv 300mg
040604302	30cpr riv 150mg	040604542	30cpr riv 300mg

AIC TRANDOLAPRIL ARR - Arrow Generics

038091017	14cps 0,5mg	038091157	14cps 2mg
038091029	20cps 0,5mg	038091169	20cps 2mg
038091031	28cps 0,5mg	038091171	28cps 2mg
038091043	50cps 0,5mg	038091183	50cps 2mg
038091056	56cps 0,5mg	038091195	56cps 2mg
038091068	98cps 0,5mg	038091207	98cps 2mg
038091070	100cps 0,5mg	038091219	100cps 2mg
038091082	14cps 1mg	038091221	14cps 4mg
038091094	20cps 1mg	038091233	20cps 4mg
038091106	28cps 1mg	038091245	28cps 4mg
038091118	50cps 1mg	038091258	50cps 4mg
038091120	56cps 1mg	038091260	56cps 4mg
038091132	98cps 1mg	038091272	98cps 4mg
038091144	100cps 1mg	038091284	100cps 4mg

AIC LUKAIR - Msd Italia

034002016 28cpr riv 10mg
034002028 bb 28cpr mast 5mg

Per le specialità medicinali **Neraxer, Azshara, Etidron, Trandolapril Arrow e Lukair** le società titolari dell'Aic sono autorizzate allo smaltimento delle scorte entro e non oltre 180 giorni dalla data di pubblicazione sulla G.U. delle Determinazioni Aifa. (UE.CA - 11606/361 - 4.9.14)

CARENZE DI FARMACI

In applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra Federfarma, Farmindustria e le altre associazioni della filiera distributiva concernente la temporanea carenza di farmaci sul

territorio, si ha cura di trasmettere le segnalazioni pervenute a Federfarma relative alla temporanea carenza dei farmaci sottoindicati.

AIC	Farmaco	Periodo presumibile di carenza	Presunto ripristino forniture
025934023	PEFLACIN*EV 1F 400MG 5ML (Sanofi-aventis)	Da 9.2014	Data non nota
033007028	TORVAST*30CPR RIV 10MG (Pfizer Italia)	Dal 29.8.2014	15.9.2014
033007408	TORVAST*30CPR MAST 10MG (Pfizer Italia)	Dall'8.9.2014	1.10.2014
020329013	DEPOPROVERA*IM SOSP 50MG 1ML (Pfizer Italia)	Dal 28.8.2014	30.9.2014
021455023	FERLIXIT*OS IV 5F 62,5MG 5ML (Sanofi-aventis)	Da 9.2014	2a metà 10.2014
017932017	DEPOMEDROL*INIET 1FL 40MG 1ML (Pfizer Italia)	Dal 3.9.2014	30.9.2014
015148137	FARLUTAL*OS SOSP 30FL 500MG/5M (Pfizer Italia)	Dal 3.9.2014	30.9.2014
020329064	DEPOPROVERA*IM SOSP 150MG 1ML (Pfizer Italia)	Dal 4.9.2014	30.9.2014
038922011	KUVAN*30CPR SOLUB 100MG (Merck Serono)	Dal 3.9.2014	1.10.2014
023630066	URSACOL*20CPR 300MG (Zambon Italia)	Da 9.2014	10.2014
025924010	FAMODIL*10CPR 40MG (Sigmata Ind.farm.riunite)	-	Data non nota
028249050	TAZOCIN*INFUS 12FL 2G+0,25G (Pfizer Italia)	Dall'8.9.2014	Fine 12.2014
028249062	TAZOCIN*EV 12FL 4G+0,500G (Pfizer Italia)	Dall'8.9.2014	Fine 12.2014

COMUNICAZIONI DALLE AZIENDE

In riferimento alla modifica degli stampati della specialità medicinale **Metakelfin*fl 10cpr 500mg+25mg - Aic 022589016** (cfr. *Farma 7 n. 15/2014*), la società Pfizer Italia informa che tale farmaco è nuovamente disponibile e potrà pertanto essere regolarmente ordinato secondo le consuete modalità.

La società Meda Pharma comunica che la carenza del farmaco **Elidel*crema 1% 30g - Aic 036006029**, come da precedente comunicazione (cfr. *Farma 7 n. 27-28/2014*) doveva terminare entro la prima settimana del mese di agosto, ma a causa di ritardi produttivi, tale carenza si protrarrà fino a dicembre 2014. Il farmaco sarà presumibilmente disponibile entro gennaio 2015.

La società Ibsa Farmaceutici Italia Srl informa che la specialità medicinale **Ralydan*1cer 70mg+70mg - Aic 038461012** non è più commercializzata. Le confezioni presenti nel circuito distributivo potranno essere esitate fino alla data di scadenza apposta sulla confezione.

La società Roche informa di aver cessato la commercializzazione della specialità medicinale **Tamiflu*os sosp fl 30g 12mg/ml - Aic 035943024**. Le confezioni presenti nel circuito distributivo possono essere esitate fino alla data di scadenza indicata sulla confezione.

IMMISSIONI IN COMMERCIO DI MEDICINALI VETERINARI

SPECIALITÀ	N. AIC	PREZZO
SUVAXYN PARVO E*2FL 50ML 25D (Zoetis Italia)	104614021	110,00
SUVAXYN PARVO E*1FL 20ML 10D (Zoetis Italia)	104614019	25,00

IMMISSIONI IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ GIÀ AUTORIZZATE

SPECIALITÀ	N. C	PREZZO	CLASSE
RAMIPRIL ABC*28CPR 2,5MG (ABC Farmaceutici)	038272011	2,85	A
RAMIPRIL ABC*14CPR 5MG (ABC Farmaceutici)	038272023	2,48	A
RAMIPRIL ABC*28CPR 10MG (ABC Farmaceutici)	038272035	6,40	A
TAMSULOSINA ABC*20CPS 0,4MG RM (ABC Farm.)	036950018	4,41	A
NIROLEX TOSSE SECCA*150ML (Boots Pharm.)	029741030	8,50	C
ISOTRETINOINA DIFA*30CPS 40MG (Difa Cooper)	039964034	44,00	C
OKITASK*OS GRAT 20BUST 40MG (Dompé)	042028023	9,90	C
EFFIPREV*126CPR RIV 2MG+0,03MG (Effik Italia)	042101030	59,00	C
ESMYA*28CPR 5MG (Gedeon Richter Italia)	042227013	222,09	A
AUBAGIO*28CPR RIV 14MG (Genzyme)	042921027	1.530,82	A
OMEPRAZOLO PEN*14CPS 10MG (Pensa Pharma)	037623042	3,22	A
OMEPRAZOLO PEN*14CPS 20MG (Pensa Pharma)	037623055	6,07	A
PRAMIPEXOLO PE*10CPR 0,26MG RP (Pensa Pharma)	042363010	2,39	A
PRAMIPEXOLO PE*10CPR 0,52MG RP (Pensa Pharma)	042363034	4,79	A
PRAMIPEXOLO PE*30CPR 1,05MG RP (Pensa Pharma)	042363046	29,00	A
PRAMIPEXOLO PE*30CPR 2,1MG RP (Pensa Pharma)	042363059	57,97	A
PRAMIPEXOLO PE*30CPR 3,15MG RP (Pensa Pharma)	042363061	86,97	A
ESCITALOPRAM PE*28CPR RIV 10MG (Pensa Pharma)	042975021	8,30	A
ESCITALOPRAM PE*28CPR RIV 20MG (Pensa Pharma)	042975072	16,38	A
GAVICON*24CPR MAST250+133,5MG (Reckitt Benckiser H. it.)	024352205	-	C
ENTEROGERMINA*OS 10BUS6MLD/2G (Sanofi-aventis)	013046091	-	C

In pubblicità

Redazione

TELEVISIONE

Trio Carbone e Melasin Up (Pool Pharma)
Lattecrecita (Mellin)
Enantyum, Fastum Gel e Sustenium (Menarini)
Voltaren Emulgel (Novartis)
Metamucil (Procter & Gamble)
Gyno-Canesten (Bayer)
Spididol (Zambon)
Durex Top Gel (Reckitt Benckiser)
Diclorem (Alfa Wassermann)
Buscofen Act (Boehringer Ingelheim)

RADIO

Ketodol (Alfa Wassermann)
Trio Carbone e Kilocal (Pool Pharma)
Olio di Pid Insettorepellente (Derbe)

STAMPA

Dermovitamina e Riemann P20 (Pasquali)
Gin Pent (Ambrogio)
Master-Aid Cerotti e Alontan (Pietrasanta)
Kilocal (Pool Pharma)
Sea Band P6 Nausea Control (Consulteam)
Amicolon (Natural Point)
Chicco Succhietti (Artsana)
Ialuset (Ibsa Farmaceutici)
Menoflavon (Named)
Zanzarella (Euritalia)

Fonte: dati servizio Nielsen Media per la farmacia, elaborazioni New Line (info@newl.it)

NOTA INFORMATIVA IMPORTANTE SUI MEDICINALI A BASE DI INTERFERONE BETA

L'Aifa rende disponibili sul proprio sito www.agenziafarmaco.gov.it nuove e importanti informazioni sull'uso dei medicinali a base di Interferone Beta utilizzati nel trattamento della sclerosi multipla.

Pubblichiamo di seguito un ampio estratto della nota rivolta a medici e operatori sanitari redatta dall'Agenzia italiana del farmaco, in accordo con l'Agenzia europea per i medicinali e con Biogen Idec Ltd, Bayer Pharma AG, Novartis Europharm Ltd e Merck Serono Europe Ltd.

- Sono stati segnalati casi di microangiopatia trombotica (Tma), compresi casi fatali, durante il trattamento della sclerosi multipla con prodotti a base di Interferone Beta. La maggior parte dei casi di Tma si è manifestata come porpora trombotica trombocitopenica o sindrome emolitico uremica.

- Sono stati anche segnalati casi di sindrome nefrosica con diverse nefropatie sottostanti.

- Sia la Tma sia la sindrome nefrosica possono insorgere da diverse settimane a diversi anni dopo l'inizio del trattamento con Interferone Beta.

Consigli a medici e operatori

- Le caratteristiche cliniche della Tma comprendono trombocitopenia, ipertensione di nuova insorgenza, febbre, sintomi a carico del sistema nervoso centrale (per esempio, confusione e paresi) e funzionalità renale compromessa. Se riscontra le caratteristiche cliniche della Tma, effettui esami dei livelli delle piastrine nel sangue, dei livelli della lattato-deidrogenasi nel siero e della funzione renale. Si raccomanda inoltre di effettuare gli esami dei frammenti degli eritrociti su uno striscio ematico.

- In caso di diagnosi di Tma, è neces-

sario il trattamento tempestivo (considerando la plasmateresi) e si raccomanda l'immediata interruzione del trattamento con l'Interferone Beta.

- Monitorare periodicamente la funzione renale e prestare attenzione ai segni e ai sintomi iniziali della sindrome nefrosica, quali edema, proteinuria e funzione renale compromessa, particolarmente nei pazienti a rischio elevato di malattia renale. Nel caso in cui insorga la sindrome nefrosica, trattare tempestivamente e prendere in considerazione l'interruzione del trattamento con l'Interferone Beta.

Ulteriori approfondimenti

La presente comunicazione segue una revisione condotta dalle Autorità regolatorie europee dopo le segnalazioni ricevute di Tma e di sindrome nefrosica associate all'uso dei prodotti a base di Interferone Beta per il trattamento della sclerosi multipla. La revisione non ha potuto escludere un'associazione causale tra i prodotti a base di Interferone Bbeta e la sindrome nefrosica o tra i prodotti a base di Interferone Beta e la Tma.

La Tma è una patologia grave caratterizzata da trombosi microvascolare occlusiva e da emolisi secondaria. Le caratteristiche cliniche iniziali comprendono trombocitopenia, ipertensione di nuova insorgenza e funzione renale compromessa. I risultati di laboratorio che suggeriscono la presenza di Tma comprendono la riduzione della conta piastrinica, l'aumento della lattato-deidrogenasi (Ldh) nel siero e presenza di schistociti (frammentazione degli eritrociti) in uno striscio ematico.

La sindrome nefrosica è una patologia renale non specifica caratterizzata da

proteinuria, funzione renale compromessa ed edema.

Informazioni sui farmaci

I seguenti prodotti a base di Interferone Beta, che sono autorizzati per il trattamento della sclerosi multipla, sono attualmente disponibili: Avonex® (Interferone Beta-1a) - Biogen Idec Ltd; Rebif (Interferone Beta-1a) - Merck Serono Europe Ltd; Betaferon (Interferone Beta-1b) - Bayer Pharma AG; Extavia (Interferone Beta-1b) - Novartis Europharm Ltd; Plegridy (Peginterferone Beta-1a) - Biogen Idec Ltd.

I Riassunti delle caratteristiche del prodotto (Rcp) e i Fogli illustrativi di Avonex, Betaferon, Extavia e Rebif sono stati aggiornati con informazioni sulla Tma e sulla sindrome nefrosica. Il Rcp e il Foglio illustrativo di Plegridy, al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, hanno incluso le informazioni generali di sicurezza relative ai rischi di Tma e sindrome nefrosica e saranno ulteriormente aggiornati al fine di garantire il pieno allineamento del testo delle informazioni sul prodotto.

Richiamo alla segnalazione

I medici e gli altri operatori sanitari devono, a norma di legge, segnalare qualsiasi reazione avversa sospetta associata all'uso di Avonex, Betaferon, Extavia, Rebif e Plegridy, tramite l'apposita scheda cartacea o compilando on line la scheda elettronica (*reperibili sul sito www.agenziafarmaco.gov.it*) tempestivamente, al responsabile di farmacovigilanza della struttura sanitaria di appartenenza o, qualora operanti in strutture sanitarie private, tramite la direzione sanitaria, al responsabile di farmacovigilanza della Asl competente per territorio.

LE RACCOMANDAZIONI EUROPEE SULL'USO DI KETOPROFENE

L'Agenzia Italiana del Farmaco, in accordo con Ema, rende disponibili sul proprio sito www.agenziafarmaco.gov.it importanti informazioni di sicurezza sull'impiego di medicinali contenenti Ketoprofene per uso topico e sul rischio di fotosensibilizzazione. La Nota informativa in proposito (che qui riportiamo in larga parte), destinata agli operatori sanitari, è stata preparata, in collaborazione con Aifa, dalle aziende Almus S.r.l., Cyathus Exquire Pharmaforschungs GmbH, Dompé Farmaceutici S.p.A., EG S.p.A., Farmapro S.r.l., Ibi Giovanni Lorenzini S.p.A., Ibsa Farmaceutici Italia S.r.l., Italfarmaco S.p.A., A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite s.r.l., Sandoz S.p.A., Sanofi-Aventis S.p.A., Sigma-Tau I.F.R. S.p.A. (su licenza Hisamitsu UK Limited), Teva Italia S.r.l.

Il Comitato per i medicinali per uso umano (Chmp) dell'Agenzia europea dei medicinali (Ema) ha condotto nel 2010 una revisione scientifica dei dati di sicurezza e di efficacia dei medicinali contenenti Ketoprofene per uso topico, a seguito delle segnalazioni di reazioni avverse di fotosensibilizzazione e di co-sensibilizzazione con l'Octocrilene (filtro UV). Il Comitato ha concluso che il profilo beneficio/rischio di questi farmaci rimane favorevole, ma che esiste un rischio di reazioni di fotosensibilizzazione, in particolare un rischio di fotoallergia, con l'utilizzo di medicinali contenenti Ketoprofene per uso topico.

Il Chmp ha evidenziato che i casi di fotosensibilità da Ketoprofene per uso topico si verificano in seguito alla fotodegradazione del Ketoprofene stesso alla luce solare, anche in caso di cielo coperto. Tale reazione avversa, anche se rara, è stata grave nella maggior parte dei casi, richiedendo l'ospedalizzazione, l'interruzione del lavoro e una permanente immunizzazione a causa del meccanismo immunologico della fotoallergia. Sulla base dei

dati valutati, il Comitato ha anche concluso che vi è il rischio di co-sensibilizzazione con Octocrilene. L'Octocrilene è un filtro solare chimico appartenente alla famiglia dei cinnamati presente in vari prodotti cosmetici e per la cura personale quali shampoo, dopobarba, gel doccia e bagno, creme per la pelle, rossetti, creme antietà, detergenti per trucco, spray per capelli per ritardare la fotodegradazione.

Le reazioni di fotosensibilizzazione possono essere limitate alla sede di applicazione del farmaco o coinvolgere altre zone del corpo esposte al sole e venute accidentalmente a contatto con il farmaco e in qualche raro caso anche zone contigue non esposte. Generalmente, la durata della reazione di fotosensibilizzazione dopo la sospensione del Ketoprofene, può variare da pochi giorni a qualche settimana, ma sono stati riportati anche casi di persistenza più lunghi. Tali reazioni possono essere prevenute o comunque ridotte al minimo, evitando l'esposizione diretta e prolungata alla luce solare (anche quando il cielo è velato) o alle lampade U.V. durante e fino a 2 settimane dopo l'applicazione cutanea di Ketoprofene.

Il parere del Chmp è stato recepito dalla Commissione Europea con l'emanazione di una decisione (n. C(2010) 8646 del 29/11/2010, ai sensi dell'articolo 107 della Direttiva 2001/83/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio) vincolante per tutti gli Stati membri dell'Ue. Tutti i medicinali contenenti Ketoprofene per uso topico sono ora soggetti a prescrizione medica e il Riassunto delle caratteristiche del prodotto/Foglietto illustrativo (Rcp/Fi) dei medicinali contenenti Ketoprofene per uso topico sono stati allora modificati di conseguenza nell'anno 2011.

Indicazioni sull'utilizzo

Questa Nota Informativa Importante intende richiamare l'attenzione sulle raccomandazioni da seguire se si usano

medicinali a base di Ketoprofene per uso cutaneo:

- evitare l'esposizione alla luce solare diretta (anche quando il cielo è velato), compreso il solarium durante il trattamento e nelle due settimane successive all'interruzione
- proteggere dal sole, tramite indumenti, le parti trattate
- lavarsi accuratamente e in maniera prolungata le mani dopo ogni uso
- sospendere immediatamente il trattamento non appena si manifestano reazioni cutanee, comprese quelle che si sviluppano a seguito dell'uso concomitante di prodotti contenenti Octocrilene.

I medici sono invitati a informare i pazienti sull'uso corretto dei medicinali a base di Ketoprofene per uso cutaneo e i farmacisti a far presente i possibili rischi e le controindicazioni all'esposizione alla luce solare diretta, compreso il solarium, durante il trattamento e nelle due settimane successive, oltre a ricordare le dovute precauzioni e le modalità d'uso.

I pazienti devono essere informati della necessità di sospendere immediatamente il trattamento e di mettersi in contatto con il medico qualora si presentino i relativi sintomi e segni quali prurito, bruciore, eritema, orticaria ed eruzioni bollose.

Farmaci con Ketoprofene per uso topico

Artrosilene 5% gel e Artrosilene 15% schiuma cutanea, Fastum 2,5% gel, Flexen 5% gel, Ibifen 5% gel e Ibifen 5% soluzione cutanea, Keplat 20 mg cerotto medicato, Ketofarm 5% gel, Ketoprofene Almus 5% gel, Ketoprofene Eurogenerici 5% gel, Ketoprofene Ratiopharm Italia 2,5% gel, Ketoprofene Sandoz 5% crema, Ketoprofene Pharmentis 5% gel, Liotondol 2,5% gel, Orudis 5% gel, Yerasel 10% spray cutaneo, soluzione.

NUOVE LINEE GUIDA PER IL DIABETE

Cambiano le linee guida italiane per la diagnosi e la terapia del diabete. La Società italiana di diabetologia le ha presentate al suo ultimo congresso nazionale, a Bologna, aggiornandole alla attuale realtà italiana, come spiega Simona Frontoni, coordinatrice degli Standard per Sid (insieme a Tina Lapolla) e responsabile della Uoc Endocrinologia e Diabetologia dell'Ospedale Fatebenefratelli, Isola Tiberina, Roma.

I nuovi parametri tengono conto delle nuove molecole entrate in commercio dal 2010 per la terapia del diabete tipo 2 e rivedono alcuni obiettivi terapeutici relativi ai fattori di rischio. Per esempio, i target di pressione arteriosa passano da

130 per la massima (pressione sistolica) e 80 per la minima (pressione diastolica), a 140 e 80, rispettivamente. Studi recenti dimostrano infatti che scendere sotto 140 mmHg di massima, non porta alcun vantaggio: anzi, quando si scenda molto al di sotto di questi valori, tendono ad aumentare gli eventi avversi, compresa la mortalità, specialmente nel caso di pazienti anziani.

I valori ottimali della emoglobina glicata (che indica la glicemia media delle ultime dieci settimane) sono rimasti invariati, ma si sottolinea l'importanza di fissare obiettivi di terapia personalizzati a seconda delle caratteristiche del paziente (età, durata della patologia, eventuali altre ma-

lattie eccetera). La meta resta quella di un'emoglobina glicata inferiore a 7% in generale; inferiore a 6,5% nel giovane con diabete appena diagnosticato e senza altre patologie; 8-8,5% nell'anziano fragile, con malattia di lunga durata e altre patologie associate o complicanze del diabete in fase avanzata. La glicemia a digiuno e prima dei pasti deve essere tra 70 e 130 mg/dl; 1 e 2 ore dopo un pasto inferiore a 160 mg/dl. Non mutano i criteri per il trattamento della dislipidemia: il colesterolo "cattivo" o Ldl dovrebbe stare sotto i 100 mg/dl o addirittura essere inferiore a 70 mg/dl in pazienti con pregressi eventi cardiovascolari o fattori di rischio multipli; il colesterolo "buono" (Hdl) dovrebbe essere superiore a 40 nell'uomo e superiore a 50 mg/dl nella donna; i trigliceridi dovrebbero essere inferiori a 150 mg/dl.

farma7

UN'OCCASIONE PER AGGIORNARSI (E PER ACCUMULARE 26 CREDITI ECM)

Il valore aggiunto del farmacista sta nel consiglio sanitario, sempre più da valorizzare per uno sviluppo della "Farmacia dei servizi" e dei ruoli di "PharmaceuticalCare". Proprio per questo diventa essenziale l'**aggiornamento continuo**, sulle problematiche per le quali spesso il farmacista viene interpellato.

"Farma7", ha così accolto la proposta di "Sanitanova", azienda da tempo leader nella formazione FAD ECM, per offrire ai lettori una serie di corsi di aggiornamento, che verranno ospitati nelle pagine finali dei prossimi numeri del nostro settimanale. La loro attenta lettura offrirà ai farmacisti l'occasione per un'utile ripassatina su **temi d'interesse professionale**. Abbiamo, infatti, individuato alcune tematiche legate a patologie di grande diffusione: la tonsillite, l'osteoporosi, le ulcere da pressione, la farmacogenomica nella donna, il trattamento del reflusso gastroesofageo, i farmaci veterinari, i farmaci biotecnologici e la medicina cinese.

Qualora poi il farmacista e/o i suoi collaboratori fossero interessati a completare il personale tesoretto di crediti, potranno accedere alla piattaforma FAD www.farma7fad.it del provider Sanitanova per formalizzare l'iscrizione al corso a distanza (FAD), proseguire nell'aggiornamento compilando il questionario ECM pubblicato alla fine di ogni lezione, e ottenere così i 26 crediti ECM previsti entro la fine dell'anno.

RISCHIO ANTIDEPRESSIVI IN GRAVIDANZA

Prendere antidepressivi in gravidanza può provocare difetti alla nascita, complicazioni dopo il parto, ritardi nello sviluppo e iperattività: è questa la conclusione di uno studio della John Hopkins University, pubblicato sulla rivista *April*, che ha analizzato donne che assumevano inibitori della serotonina. Quella di prendere antidepressivi durante la gestazione è una pratica comune al 14% delle donne negli Usa, tanto che la Food and drug administration (Fda), l'ente che regola farmaci e cibi, ha pubblicato un allerta su uno di questi farmaci, che può causare danni alla nascita. Ma molti medici ritengono che la depressione in gravidanza sia più pericolosa per madre e bambino di qualsiasi altro farmaco. Un approccio su cui ora si riversano molte critiche. I farmaci a base di serotonina attraversano la barriera della placenta, arrivando al feto. E gli effetti a lungo termine sullo sviluppo del bambino sono preoccupanti, secondo questi tre nuovi studi. I ricercatori hanno collegato l'esposizione prenatale a questi farmaci a

un rischio doppio di sindrome da iperattività, minori capacità linguistiche a tre anni, e un aumento. Una vasta revisione di studi dell'ultimo anno e mezzo ha inoltre riscontrato che

le donne sotto antidepressivo in gravidanza sono più a rischio di partorire pre-termine, rispetto a quelle depresse che non prendono farmaci, e di dare alla luce bambini con difetti congeniti al cuore, piedi equini e ipertensione polmonare. (Ansa)

INTEGRATORI CON ERBE: OCCHIO AL FEGATO

Nonostante sembrano innocui, gli integratori alimentari a base di erbe possono provocare gravi conseguenze al fegato, in misura ben maggiore dei farmaci stessi. A dirlo è uno studio riportato sulla rivista *Hepatology*, condotto tra i pazienti degli ambulatori statunitensi. I ricercatori hanno esaminato 839 pazienti con danno epatico indotto da farmaco, in un arco di tempo dal 2004 al 2013, verificando che in 45 casi i problemi erano attribuiti agli integratori per il body building, 85 ad altri tipi di integratori e 709 ai farmaci. A essere causa di morte o trapianto di fegato, non erano però gli integratori assunti dai culturisti, ma quelli a

base di erbe comunemente assunti in prodotti per la perdita di peso o la disintossicazione, così come energizzanti e multivitaminici. I danni dovuti a questo tipo di sostanze sui pazienti analizzati, risultavano maggiori rispetto a quelli provocati dai farmaci stessi, 13% contro 3%. Inoltre risultavano aumentati, nell'arco dei dieci anni coperti dallo studio, dal 7% al 20%. Si crede, spiega Victor Navarro dell'Einstein Medical Center di Philadelphia, che siano più sicuri di farmaci convenzionali, "ma in realtà, poiché sono sottoposti a controlli meno rigorosi, hanno potenzialmente conseguenze più negative". (Ansa)



AGGIORNAMENTO FAD

Dai prossimi numeri Farma 7 ospiterà una serie di lezioni, preparate dai docenti di Sanitanova, azienda da tempo leader in ambito FAD/ECM. Sarà per tutti un'occasione preziosa per un'utile ripassatina su tematiche di grande interesse per il counseling del paziente, sia per approfondire le conoscenze sulle farmacoterapie più innovative.

VI MANCANO ANCORA DEI CREDITI?

E' possibile, compilando il questionario alla fine di ogni lezione e accedendo alla piattaforma Sanitanova www.farma7fad.it, attivare direttamente con il provider l'iscrizione alla formazione ECM a distanza (FAD).

CHE COSA FARE?

Visita il sito www.farma7fad.it

- Acquista del corso FAD (26 crediti) al prezzo di € 75,00
- Acquisto multiplo (3 o più accessi al corso da 26 crediti) in offerta scontata al 33% a € 50,00 cad.

IL CORSO DEVE ESSERE TASSATIVAMENTE COMPLETATO ENTRO IL 31 DICEMBRE 2014

Domande-Offerte

Redazione

Gli annunci devono pervenire alla redazione su carta intestata della farmacia e/o devono essere completati con nome, cognome, indirizzo e firma leggibile di chi richiede l'inserzione. *L'annuncio verrà pubblicato una sola volta.* I dati personali, trattati mediante strumenti informatici e su supporto cartaceo, saranno conservati presso gli archivi di Editoriale Giornalidea Srl. Il trattamento è finalizzato alla pubblicazione sul settimanale Farma 7 di annunci riguardanti l'acquisto e la vendita di una farmacia, arredi e apparecchiature o la ricerca e offerta di lavoro in farmacia.

Le inserzioni concernenti la ricerca di personale da parte delle farmacie non possono essere pubblicate in forma anonima stante il divieto posto dall'art. 9 del d.lgs. n. 276 del 2003. Le altre inserzioni verranno pubblicate con i dati identificativi della farmacia solo su esplicita richiesta. Gli annunci, con i dati personali, verranno eliminati dagli archivi di Editoriale Giornalidea Srl dopo un mese dalla data di pubblicazione degli stessi. In caso di rifiuto di fornire i dati anagrafici o di richiesta di cancellazione degli stessi, non sarà possibile pubblicare gli annunci. La informiamo, infine, che si potrà esercitare i diritti di accesso, di cui agli articoli 7 e seguenti del Codice, rivolgendosi a Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano Tel. **02.6888775** - e-mail **a.scotti@gornalidea.it**

Acquisti

- Zone marine o limitrofe: acquistasi piccola e tranquilla farmacia. Richiesta pari al giro o poco più. Per contatti inviare un'e-mail a: **rossogatto@alice.it**
- Bari e provincia o Taranto: acquistasi farmacia. Si gradiscono proposte adeguate ai tempi attuali. Per contatti telefonare al 340.5901459.
- Province di Benevento, Avellino e Salerno: acquistasi farmacia di giro piccolo. La richiesta dovrà essere in linea con gli attuali valori di mercato. Massima serietà. Esclusi perditempo. Per contatti telefonare al 347.9395568; e-mail: **ettorevacchiano@libero.it**

Vendite

- Provincia di Genova: nell'entroterra, vendesi farmacia rurale sussidiata di giro medio-piccolo. Esclusi intermediari. Solo se

veramente interessati, inviare un'e-mail a: **14dieci59@gmail.com**

- Provincia di Oristano: a 10 km da Bosa, vendesi farmacia rurale sussidiata di giro piccolo. Richiesta in linea con i valori di mercato. Per contatti telefonare al 347.0382689.
- Taipana (Udine): vendesi farmacia rurale sussidiata di giro medio-piccolo. Per contatti, solo se veramente interessati, telefonare al 338.7156996.
- Provincia di Frosinone: in piccolo Comune montano a sud della provincia, vendesi farmacia rurale sussidiata. Solo se veramente interessati, inviare un'e-mail a: **farmaciacassino@libero.it**
- Provincia di Taranto: causa trasferimento, vendesi farmacia di giro medio. Prezzo interessante. Mobili nuovi, ristrutturata completamente da pochi mesi, grande spazio espositivo parafarmaco. No intermediari. Per contatti, se veramente interessati, telefonare in ore pasti al 340.8347438.

Lavoro

- Farmacista donna con esperienza ventennale, di cui 16 anni come titolare, cerca lavoro in farmacie di Napoli, Salerno e province. Ottime capacità relazionali e amministrative. Per contatti telefonare al 347.2638236.

Arredi

- Vendesi arredo per farmacia in buone condizioni, composto da banco, cassettiere e scaffali. Richiesta interessante. Per contatti telefonare, in ore serali, al 338.2854485.
- Vendesi arredamento completo componibile composto da un bancone (2 x 80 x 90h) e tre pareti attrezzate (2,5h x 40 x 7 e più m), in ciliegio e dettagli in alluminio cromato. Inoltre, due cassettiere in metallo con serratura di sicurezza, due vetrinette con apertura magnetica e una croce bianca da esterni con luce fissa, specifica per parafarmacie. L'arredo è visionabile a Salerno, previo appuntamento. Per contatti inviare e-mail a: **farmacialaudisio@gmail.com**

Varie

- Cercasi softwarehouse che abbia disponibilità di economico programma minimale, non particolarmente elaborato, per la gestione di piccole farmacie. Per contatti inviare un'e-mail a: **bostoni@inwind.it**

«Farma 7» è l'organo ufficiale di stampa della Federfarma (www.federfarma.it - via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 Roma - tel. 06/703801). **Direttore editoriale:** Annarosa Racca - **Direttore:** Alfonso Misasi - **Vicedirettore:** Riccardo Berno - **Comitato editoriale:** Roberto Grubissa, Gioacchino Nicolosi, Alfredo Orlandi, Giancarlo Visini - **Redazione Romana:** Silvia Nardelli, Paolo Betto, Silvia Martello, Carmelina Anastasio (tel. 06/70380222 - fax: 06/70476584 - e-mail: **farma7roma@federfarma.it**). Collaborano, inoltre, Andrea Agnello, Riccardo Berno, Paola Bottari, Aurelio Calcaterra, Ettore Colotta, Luigi Coltellacci, Bruno Foresti, Mauro Lanzilotto, Daniela Rotella, Raffaella Russo. «Farma 7» è una pubblicazione di Editoriale Giornalidea Srl. **Direttore responsabile:** Lorenzo Verlatto - **Impaginazione:** Emanuela Gazzetta - **Redazione e pubblicità:** Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano - tel. 02/6888775 (r.a.) - fax: 02/6888780 - e-mail: **farma7@gornalidea.it**, **pubblicita@gornalidea.it** - **Stampa:** Grafiche Milani S.p.A., via Marconi, 17/19 - 20090 Segrate (MI) - tel. 02/2131851 - Registrazione Tribunale di Milano N. 358 del 21-6-1986 - Iscritta al Registro degli operatori di comunicazione n. 1223 - Prezzo e 0,52 - Iva compresa. L'iva è assolta dall'Editore a norma del D.L. 2/3/89, n. 69 convertito in Legge n. 154 il 27/4/89 che ha ripristinato l'art. 74, 1° c, lett. c) D.P.R. 633/72 e successive modifiche e integrazioni. © Copyright Editoriale Giornalidea Srl. Ogni riproduzione, anche parziale, delle pagine del giornale deve essere autorizzata dall'Editore, che si riserva ogni azione legale di risarcimento. «Farma 7» è organo di stampa della Federfarma e, come tale, viene inviato a tutti i farmacisti iscritti alla Federazione. Enti, Industrie, Grossisti che desiderano riceverlo devono versare, nell'ambito del servizio «Press service», e 293,00. L'invio della rivista è subordinato per questi abbonati al ricevimento dell'importo attraverso assegno bancario, o versamento in c/c postale n. 27029206 - intestato a «Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano».

Federfarma non risponde della regolarità, correttezza, qualità delle pubblicità pubblicate.

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 10.9.2014

ZirComBi

INTEGRATORE ALIMENTARE A BASE DI BIFIDOBACTERIUM LONGUM BB536®,
LACTOBACILLUS RHAMNOSUS HN001 E VITAMINA B6

Sinergia



per un nuovo equilibrio

ALFA WASSERMANN

BIOGOJI ORO

IL SEGRETO PER PROTEGGERTI
DAL PASSARE DEL TEMPO

IL MODO PIÙ COMODO
PER ASSUMERE GOJI

2 STICK
= 20 BACCHE*
DI GOJI
GRAMMI FRESCHE

ANTIOSSIDANTE
NATURALE PROTEZIONE CELLULARE

DIVISIONE
Nutraceutical Food®
INNOVARE SECONDO NATURA®



la salute
che conviene

La politica di pricing è una delle più importanti decisioni da affrontare in farmacia, soprattutto in questo momento di crisi. I prezzi devono essere corretti per penetrare il mercato, mantenere la posizione e generare profitti. Chemist propone finalmente una strategia innovativa e fortemente più incisiva rispetto alle promozioni temporanee: garantire il carattere permanente dell'offerta accrescendo i volumi di vendita e fidelizzando il cliente che percepisce la qualità del servizio e il vantaggio della convenienza.

WE RESEARCH.



YOU LIVE WELL.

chemist's research

www.chemistresearch.it

Per informazioni

Numero Verde

800 44 66 40

9:00-12:30 | 15:30-18:00

* 2 g di estratto derivano da 20 g di Goji fresco